

# BERGAMÉ

la Bergamo curiosa

Il ministro Manfredi  
Il messaggio agli studenti  
dell'Università di Bergamo

Il Festival  
Filosofi lungo l'Oglio  
alla XV edizione

L'evento internazionale  
Vite parallele:  
Beethoven e Schubert

La mostra itinerante  
La fantasia della carità  
di Fabio Agliardi

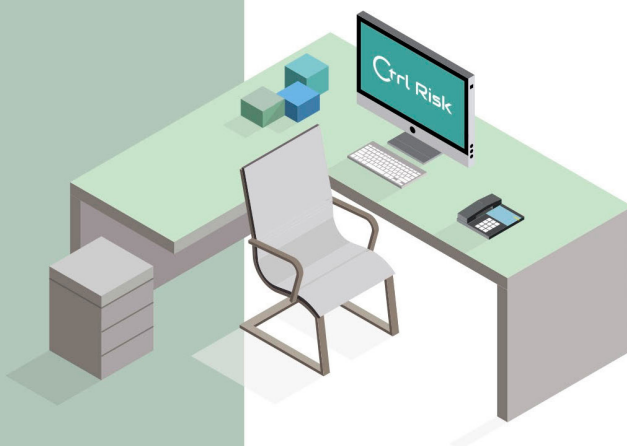
Commercialisti e Imprese  
Gli strumenti per le aziende  
in tempi di pandemia

L'ospedale  
Al Papa Giovanni XXXIII  
arriva Panther

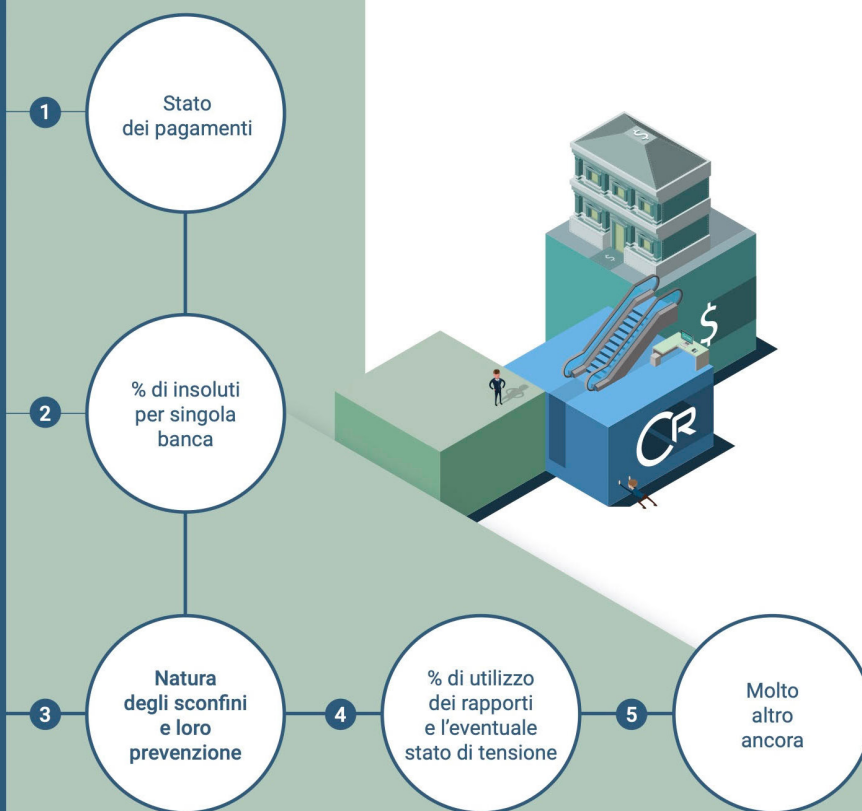
Le meraviglie del cinema  
Carolina e Topo Tip  
e il mistero di Halloween

**SPECIALE**  
ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?



Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?  
**La risposta è Ctrl Risk!**

invia una richiesta alla seguente e-mail: [opportunity@ctrlrisk.it](mailto:opportunity@ctrlrisk.it)



“Troverai di più nei boschi che nei libri,  
gli alberi e le pietre ti insegneranno  
ciò che non si può imparare da maestri  
(San Bernardo)

# L'Editoriale

La natura come esempio per una vita differente

**V**ivere ogni momento, ogni istante senza nessun tipo di pretesa verso noi, gli altri, il mondo, la società e tutto quel che è fuori o dentro di noi, è un bellissimo modo di affrontare la vita. Una spiegazione che può essere racchiusa in un amore incondizionato, per il piacere di donare, senza pretendere nulla in cambio. Camminare in un bosco, spesso rivela una parte di noi che a volte sembra nascosta, ci fa confrontare con il nostro “Io” e ci induce a riflettere su chi siamo e cosa facciamo. Durante questi momenti pensiamo a diverse cose, a più situazioni, e come a volte ognuna di queste, nasconde in sé una nuova occasione per la nostra evoluzione. Un percorso che decidiamo noi per la nostra esistenza, su come la impostiamo e verso che strade vogliamo andare. A volte durante queste passeggiate, immersi nella natura, sentiamo il vento, dal quale possiamo impararne il respiro o ritrovarlo a causa di una vita frenetica che ci ha fatto dimenticare come farlo bene. Ispirandosi alla natura, si può tornare a respirare al meglio. I boschi, i prati verdi, le colline, le montagne, ci insegnano anche la pazienza, virtù dei forti per eccellenza. La natura ci aiuta anche ad affrontare momenti bui della nostra esistenza, oltre a farci guardare oltre e sentire la forza e la vitalità del sole o la luna, che a fronte di un momento buio, riescono a risplendere sempre e comunque. Dobbiamo imparare a riflettere il sole che abbiamo dentro e brillare anche in momenti bui, affrontando sempre e comunque e con forza le difficoltà e le prove della vita.

Buona lettura.

**Giuseppe Politi**  
Direttore responsabile



Le sportive Michela Moioli e Daniela Tassani | 18



**Il rettore ai neo laureati: "portate i vostri sogni in giro per il mondo"**

Il ministro Gaetano Manfredi e il rettore Remo Morzenti Pellegrini all'unisono nei messaggi per gli studenti dell'ateneo bergamasco

**I**l messaggio di benvenuto che il ministro Gaetano Manfredi ha rivolto ai neo laureati dell'Università di Bergamo è stato un invito a "portare i vostri sogni in giro per il mondo". Il ministro ha sottolineato l'importanza del ruolo dell'ateneo bergamasco nel formare cittadini capaci di affrontare le sfide del futuro. Il rettore Remo Morzenti Pellegrini ha risposto al ministro, ringraziandolo per le parole di incoraggiamento e sottolineando l'impegno dell'ateneo nel promuovere l'innovazione e la ricerca.

12 | Il Corriere | Bergamo | 12 | Ottobre | Novembre 2020 | 13

**12 Il messaggio del ministro Manfredi agli studenti dell'UniBg**



**Al via la XV edizione del Festival "Filosofi lungo l'Oglio"**

Il primo grande evento culturale in Lombardia, la maratona del pensiero non si ferma e prosegue con nuova energia

**G**li organizzatori del Festival "Filosofi lungo l'Oglio" hanno annunciato che la XV edizione dell'evento culturale si svolgerà dal 12 al 14 ottobre 2020. Il festival, che si svolge lungo le rive dell'Oglio, è considerato uno dei più importanti eventi culturali in Lombardia. La maratona del pensiero si svolgerà in un'aula storica dell'Università di Bergamo, con la partecipazione di numerosi filosofi e studiosi. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

32 | Il Corriere | Bergamo | 12 | Ottobre | Novembre 2020 | 33

**32 La XV edizione del Festival "Filosofi lungo l'Oglio"**

Al via l'anno accademico 2020/2021 | 20

Il progetto educativo per i bambini | 24

Trasformale i muri in fogli bianchi | 28

Il festival pianistico alla 57a edizione | 42

Know and Taste the local heritage | 48

La V edizione del festival del Disegno | 52

L'Officina della Scultura | 62

Oltre la pop art, la mec art | 66



**In ogni numero**



L'Editoriale

3

Le News

6

I suoi numeri

122



70 | Attività e futuro dell'impresa

76 | Mercato del lavoro in provincia

80 | Orti botanici della Lombardia

86 | Nuovi esemplari di gnu e tigris

90 | È nata la pantera nera Dea

102 | In/Oltre un viaggio chiamato scuola

108 | Arriva Panther per il Covid-19

112 | Il millesimo trapianto di cuore

118 | Il nuovo progetto per gli over 65

98

106

116

## Le Rubriche

Il contest di musica

Sport e pallavolo

L'impegno sociale



La fantasia della carità: la mostra itinerante

Le opere di Fabio Agliardi, artista recentemente scomparso a causa del Covid-19

**E** il 12 giugno - la data impegnativa scelta per l'inaugurazione a Palazzo Cusani della mostra "La fantasia della carità" - si è svolta una mostra itinerante che ha coinvolto in un'occasione unica un'ampia platea di studenti e docenti del Liceo artistico "G. Cesare" di Piacenza. L'artista, scomparso a causa del Covid-19, aveva lasciato un'eredità di opere che raccontano la sua visione del mondo e della vita. La mostra, curata da Maria Grazia Biondi e Paola Pignatelli, è stata allestita in un'aula del liceo, dove ha permesso di ammirare le opere in un'atmosfera di rispetto e di memoria. Le opere, realizzate in diverse tecniche, mostrano una grande padronanza del colore e della forma, con un forte senso della composizione e dell'armonia. La mostra è stata una grande occasione per gli studenti del liceo, che hanno potuto ammirare le opere di un artista che ha lasciato un'eredità di opere che continueranno a ispirare e a commuovere.

58

Settembre e Ottobre - Novembre 2020

**58** | La fantasia della carità di Fabio Agliardi



Carolina e Topo Tip: Il Mistero Di Halloween

È un fenomeno con 200 milioni di visualizzazioni su Youtube e oltre 12 milioni di libri tradotti in 32 lingue e venduti in tutto il mondo.

**A**ncora una volta, Topo Tip ha conquistato un nuovo primato di successo. Il video "Il mistero di Halloween" ha superato i 200 milioni di visualizzazioni su YouTube, un record per un video di Topo Tip. Il video, che racconta la storia di un gatto che si trasforma in un topo, è stato tradotto in 32 lingue e venduto in tutto il mondo. Topo Tip è un fenomeno che ha conquistato il cuore di milioni di persone in tutto il mondo. Il video "Il mistero di Halloween" è stato tradotto in 32 lingue e venduto in tutto il mondo. Topo Tip è un fenomeno che ha conquistato il cuore di milioni di persone in tutto il mondo. Il video "Il mistero di Halloween" è stato tradotto in 32 lingue e venduto in tutto il mondo.

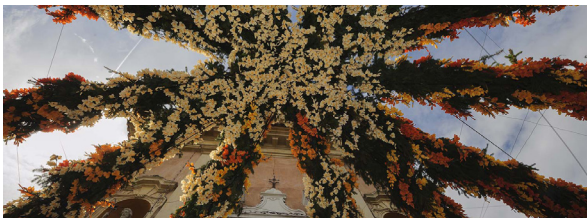
94

Settembre e Ottobre - Novembre 2020

**95** | Carolina e Topo Tip: Il Mistero di Halloween

### La Festa Della Santa Croce Nel Tempo

Celebri su tutto il Lago d'Iseo sono le festività di Santa Croce, che con regolarità quinquennale – fin dal 1836 – si svolgono a settembre a Carzano di Monte Isola: è l'occasione in cui tutto il paese per una settimana viene addobbato con migliaia e migliaia di fiori di carta, confezionati dalle famiglie che si tramandano l'arte di generazione in generazione. Quest'anno la grande festa, già amovoltamente attesa e preparata, non si potrà svolgere, causa Covid-19. Per ricordare e offrire ai visitatori memoria di quanto è avvenuto in passato, è stata allestita nei locali del Palazzo del Turismo a Peschiera la mostra dal titolo "La Festa Della Santa Croce Nel Tempo", con le fotografie delle passate edizioni e con esempi delle tradizionali decorazioni floreali. Per info: Pro Loco Monte Isola - Comitato Santa Croce - Tel. 030 9825088 - info@visitmonteisola.it



### Arte in Dono...per Iseo

Il Comune di Iseo, in collaborazione con la fondazione l'Arsenale, presenta "Arte in dono... per Iseo": un'iniziativa benefica che comprende una mostra e un'asta di opere di artisti e artigiani di tutta Italia che hanno deciso di donare alcune loro creazioni. L'evento benefico avrà inizio venerdì 18 settembre alle 17.30 con l'inaugurazione della mostra delle opere, effettuata a porte chiuse alla sola presenza delle autorità, dei giornalisti, dell'ufficio stampa e del cdr. L'esposizione sarà poi aperta al pubblico dal 19 settembre esclusivamente nel fine settimana con ingressi contingentati e terminerà il 18 ottobre. L'asta si terrà in modo virtuale sulla pagina Facebook della fondazione l'Arsenale, dove sono pubblicate le opere che potranno essere comprate per aiutare Iseo e gli iseani e terminerà il 19 ottobre. Per info: Tel. 030981011 - segreteria. arsenaleiseo@gmail.com



### Festival Rinascimento Culturale

Dal 16 settembre al 23 ottobre è in programma la settima edizione del "Festival Rinascimento Culturale", che prevede 10 appuntamenti con illustri ospiti – 7 in presenza e 3 in remoto – nei comuni della Franciacorta, per ripartire dalla cultura. Le conferenze sono gratuite, quelle in presenza sono prenotabili tramite la piattaforma Eventbrite fino ad esaurimento posti. Agli eventi in presenza è obbligatorio presentarsi muniti di autocertificazione compilata in tutti i campi, pena l'esclusione dall'ingresso. Gli organizzatori non potranno fornire il modulo prima dell'inizio della serata per evitare assembramenti. Tutti gli eventi saranno ripresi e messi a disposizione sul canale YouTube. Per info: Rinascimento Culturale - Cell. 3494078393- info@rinascimentoculturale.it





### Visita al Castello dei Conti di Calepio

Domenica 25 ottobre 2020, alle ore 15.30, ci sarà la possibilità di visitare il Castello dei Conti di Calepio nel borgo di Castelli Calepio. La visita ha una durata di circa 90 minuti. Il Responsabile del Castello vi guiderà alla scoperta della residenza dei Conti ed è a vostra disposizione anche per l'utilizzo del Castello, per iniziative pubbliche e private. L'incontro offre uno sguardo storico e attento al fascino del territorio. Il castello sorge vicino ad altri luoghi di interesse tra cui, a soli 5 km, il lago di Iseo. Ci sono tutte le premesse per realizzare una bella passeggiata fuori porta! Le visite avvengono nel rispetto di varie precauzioni sanitarie e la prenotazione è obbligatoria. Informativa completa nel sito internet del castello. La prenotazione è obbligatoria al numero 331.7531149 entro le ore 14.30. Biglietto d'ingresso: prezzo intero 10,00 euro. Il ricavato sostiene le attività della Fondazione "Conti Calepio".



### Mercatino "Un Tuffo nel Passato"

Naturalmente Paratico annuncia la 10a edizione di Un Tuffo nel Passato, il mercatino per soli hobbisti, con antiquariato, artigianato e creatività. Il Mercatino si svolge ogni prima e terza domenica del mese nella sua edizione ordinaria, per cui il prossimo è domenica 18 Ottobre 2020 – alle ore 07:30. In caso di mal tempo la sospensione dell'evento è a totale discrezione dell'organizzatore. Per info: Naturalmente Paratico - Tel: 035 310581 - Cell: 338 1397736 naturalmenteparatico2016@gmail.com



### Street Food – Festival della Valtellina

Il Porto Turistico di Lovere ospiterà da giovedì 22 a domenica 25 ottobre 2020 il "Festival della Valtellina".

Nei quattro giorni dell'evento si potranno degustare specialità tipiche Valtellinesi tra cui gli Sciatt, i pizzoccheri e la polenta e brasato. Vi sarà, inoltre, la possibilità di acquistare prodotti tipici della Valtellina come formaggi (Casera D.O.P. e Bitto D.O.P.), Bresaola Valtellina, confetture, sughi, vini e molto altro. Per informazioni e/o prenotazioni tavoli contattare il seguente numero telefonico 348 4499062 (numero attivo dalle 10:00 alle 18:00).



### **Mercatino Antiquario**

Domenica 25 ottobre 2020, arriva a Sarnico il Mercatino Antiquario, un mercatino dell'antiquariato e del collezionismo con espositori qualificati porterà, nella Piazza Umberto I e Besenconi, collezioni d'eccellenza con oggetti esclusivi, che porterà i visitatori indietro nei secoli offrendo delle ottime possibilità di accaparrarsi oggetti unici e rari, mobili antichi, dipinti d'epoca e molto altro ancora. ORARIO: dalle 8.00 alle 19.00. Per info: UltraViolet - Cell. 351.0488317 - [uss.ultraviolet@gmail.com](mailto:uss.ultraviolet@gmail.com)

### **Castelli, palazzi e borghi medievali**

Dopo una lunga e fredda attesa, a grande richiesta tornano con il mese di marzo le domeniche di apertura di tanti borghi, palazzi e castelli altrimenti non visitabili durante tutto l'arco dell'anno. Ogni prima domenica del mese, dimore di grandi condottieri, imponenti e suggestive fortificazioni, manieri situati in località agresti, riaprono le porte con la possibilità di seguire visite guidate per trascorrere una giornata all'insegna di rievocazioni, cultura, leggende e battaglie, alla scoperta di arte e storie d'altri tempi. Numerosi gli eventi per tutti i gusti e per tutte le età, organizzati nei venti centri della media pianura lombarda, dalla bergamasca al cremasco, fino al confine milanese dell'Adda: seguendo l'ormai consolidata e apprezzata formula, i visitatori saranno liberi di organizzare il proprio percorso di visita in base agli orari e i propri interessi e le disponibilità di ogni singola realtà aderente al circuito. Ogni visitatore potrà spostarsi liberamente da un borgo all'altro e scegliere quali visite guidate seguire e a quali eventi prendere parte. Per info tel. 0363.301452



### **Il villaggio di Crespi d'Adda**

Tour del villaggio operaio di Crespi d'Adda, oggi sito UNESCO. La storia e le storie di Crespi d'Adda vi conquisteranno durante un tour per le suggestive viuzze del villaggio oggi divenuto Patrimonio UNESCO. Aneddoti e curiosità che hanno reso celebre nel mondo questo meraviglioso gioiello di archeologia industriale. Ritrovo: UNESCO Visitor Centre (corso Manzoni, 18). I posti sono limitati, si consiglia la prenotazione. Durata: 2 ore circa. Sono previsti due turni: alle 11.00 e alle 14.00. L'evento avrà luogo anche in caso di maltempo. La visita è organizzata dall'associazione Crespi d'Adda e UNESCO Visitor Centre Crespi d'Adda.



### Addio monetine da 1 e 2 centesimi nel 2021

Tra un anno le monetine con la Mole Antonelliana e Castel del Monte, rispettivamente da 2 e 1 centesimo potrebbero essere quasi del tutto cancellate dall'uso quotidiano. Il processo è già iniziato nel 2018, anno nel quale si è deciso di non coniarle più. La Commissione Europea però sta pensando di eliminarle del tutto e alla fine del 2021 potrebbe decidere di dismetterle. La decisione sarà presa solo dopo la consultazione di istituzioni, autorità pubbliche, industria e società civile, attraverso una consultazione pubblica che durerà 15 settimane. Questo per ottemperare al Regolamento che sancisce l'obbligo di valutazione periodica dell'utilizzo dei diversi coni, in particolare quelli da 1 e 2 centesimi.



### Rapporto GBCI, Italia bene in graduatoria

Nel rapporto annuale Global Business Complexity Index di Tmf Group, multinazionale nei servizi alle aziende, che analizza a livello globale la complessità per costituire e gestire un'impresa, l'Italia supera l'esame. Aprire un'impresa non è difficile, come in Germania, più semplice anche di Spagna e Polonia. Nonostante l'Italia non sia tanto competitiva e capace di attrarre investimenti, si classifica in 36esima posizione. Per complessità, al primo posto c'è l'Indonesia e all'ultimo posto, il Curacao. Sud Africa, Svezia, Finlandia e Germania si posizionano dalla 37 alla 40, mentre la Francia, è più complicata, dodicesima. La Grecia al quinto posto e meno complicati sono Danimarca (74esima), Olanda (72esima) e Irlanda (70esima).

### Bonus Facciate 2020: la detrazione al 110%

L'agevolazione introdotta dal Decreto Rilancio, consiste nella detrazione del 90% degli importi sostenuti per il rifacimento delle facciate esterne degli edifici, senza limiti massimi di spesa. Soprattutto, la detrazione fiscale prevista è ammessa anche per le spese sostenute per la rimozione della pavimentazione esistente, l'impermeabilizzazione e rifacimento della pavimentazione, la rimozione e riparazione delle parti ammalorate dei sotto-balconi e successiva tinteggiatura e la rimozione e riparazione delle parti ammalorate dei frontalini dei balconi e successiva tinteggiatura? A sciogliere ogni dubbio interpretativo, ci ha pensato l'Agenzia delle Entrate che ha fornito la risposta n. 411 del 25 settembre 2020.



### **Pil eurozona, in miglioramento e recupero**

Nel secondo trimestre, l'economia mondiale ha subito un drastico calo a causa dell'emergenza sanitaria. Il commercio internazionale di merci è diminuito in volume del 12,5%, valore senza precedenti storici. Tuttavia, a giugno si è manifestato un primo segnale di inversione di tendenza (+7,6% rispetto a maggio). Nell'area euro, nel secondo trimestre del 2020 il Pil si è contratto dell'11,8% rispetto al trimestre precedente. Il calo dell'attività economica si è diffuso a tutte le componenti della domanda, segnando il peggiore risultato degli ultimi anni: la spesa per consumi è diminuita del 12,4% e gli investimenti fissi lordi del 17%. La caduta è stata diffusa tra i paesi ma con intensità differenziate. In Germania il Pil è sceso del 9,7%, in Italia del -12,8%, in Francia del -13,8% e in Spagna del -18,5%.



### **Addio multa senza verifica dei dispositivi**

Il Giudice di Pace di Piombino con la sentenza numero 56 del 2020, accogliendo il ricorso di un conducente sanzionato per aver violato i limiti di velocità previsti dal Codice della Strada, ha annullato una sanzione comminata per violazione del Codice della Strada a causa della mancata verifica periodica dell'apparecchiatura che aveva rilevato la violazione dei limiti di velocità. Il Giudice ha richiamato quanto stabilito dalla Corte Costituzionale nella sentenza numero 113 del 2015 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 45, comma 6, del d.lgs. n. 285/1992, nella parte in cui non prevede che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura.



### **Lavoro, non tutti hanno elevata autonomia**

Oltre sette occupati su 10 (per un totale di 16,6 milioni di lavoratori) non hanno la possibilità di decidere l'orario di inizio e/o fine della propria giornata lavorativa. Per i lavoratori dipendenti l'orario è definito dal datore di lavoro mentre i vincoli dei lavoratori autonomi sono riferiti alle esigenze dei clienti o dalle norme. Il 16,4% degli occupati ha invece piena autonomia nella scelta e un ulteriore 12,0%, pur dichiarandosi autonomo, è soggetto a delle limitazioni. Gli uomini, i lavoratori dai 50 anni in su e quelli con titolo di studio elevato – le categorie tradizionalmente più forti nel mercato del lavoro – hanno maggiori margini di flessibilità oraria: più spesso degli altri lavoratori possono decidere l'orario della giornata lavorativa e più facilmente possono accedere a permessi e a ferie, anche con breve preavviso. Più costrittive sono invece le condizioni lavorative di stranieri, giovani, donne e delle persone con un basso titolo di studio.





### Import/Export, migliora il saldo commerciale

Ad agosto, l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, è in lieve diminuzione congiunturale per le esportazioni (-0,3%) e in forte aumento per le importazioni (+5,1%). La lieve flessione su base mensile dell'export è sintesi di dinamiche differenziate: in calo le vendite di energia (-19,6%), beni di consumo non durevoli (-1,6%) e beni strumentali (-1,3%), in aumento quelle di beni di consumo durevoli (+7,0%) e beni intermedi (+2,2%). Dal lato dell'import, l'incremento congiunturale è molto intenso per i beni intermedi (+22,4%). Gli acquisti di energia (-10,2%) e beni di consumo non durevoli (-6,4%) sono invece in diminuzione. Nel trimestre giugno-agosto 2020 rispetto al precedente, l'export segna un aumento del 25,9%, più marcati per beni di consumo durevoli (+85,1%) e beni strumentali (+43,5%).



### La Cassazione sugli interessi usurari

Con la sentenza numero 19597 del 2020 del 18 settembre, la Suprema Corte di Cassazione ha deciso una questione ritenuta di massima particolare importanza. Secondo la Suprema Corte, la disciplina antiusura si applica agli interessi moratori, sanzionando la pattuizione di interessi eccessivi convenuti al momento della conclusione del contratto quale corrispettivo per la concessione del denaro, ma anche la promessa di qualsiasi somma usuraria sia dovuta in relazione al contratto concluso. Tra gli altri principi di diritto espressi dalla Corte, emerge quello secondo cui, in corso di rapporto, sussiste l'interesse ad agire del finanziato.



### Industria, prezzi in ripresa dopo calo

Ad agosto i prezzi alla produzione dell'industria aumentano dello 0,1% su base mensile e diminuiscono del 3,0% su base annua. Sul mercato estero i prezzi calano (-0,1% per area euro, variazione nulla per area non euro) e flettono rispetto a quella sul mercato interno (-0,7% per area euro e -0,8% per area non euro). Nel trimestre giugno-agosto, rispetto al precedente, i prezzi alla produzione dell'industria aumentano dello 0,2%; una dinamica congiunturale positiva per entrambi i mercati, interno (+0,2%) ed estero (+0,1%). Gli aumenti tendenziali maggiori sono nella riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (+1,1% mercato interno e area euro, +3,7% area non euro), computer, prodotti di elettronica e ottica (+0,9% mercato interno, +2,2% area non euro) e mezzi di trasporto (+1,9% area euro, +1,2% area non euro).



# Il rettore ai neolaureati: “portate i vostri sogni in giro per il mondo”

Il ministro Gaetano Manfredi e il rettore Remo Morzenti Pellegrini all'unisono nei messaggi per gli studenti dell'ateneo bergamasco

**I**l messaggio di resilienza del ministro Gaetano Manfredi e l'augurio del rettore Remo Morzenti Pellegrini ai suoi studenti. “Oggi viviamo una emozionante giornata che parla di futuro. I giovani laureati dell'università di Bergamo sono stati grande esempio di comunità universitaria, per il senso di sacrificio, il senso del dovere e della responsabilità che hanno mostrato di avere. La pandemia è stata anche un momento di verifica rispetto alle trasformatio-

ni globali che investono il nostro Paese e il mondo intero, nell'economia, nelle relazioni sociali, nel modo di lavorare, nel modo di studiare. Abbiamo oggi la necessità che le università vivano con maggiore consapevolezza e da protagoniste la trasformazione in atto, insieme alle forze sociali, alle forze produttive, alle istituzioni, in una visione che conservi al centro sempre la persona, il senso di comunità, il valore dell'inclusione. Nessun futuro può essere senza sacrificio e senza impegno. Bergamo, i suoi



studenti, le loro famiglie, l'intera comunità universitaria sono testimonianza del coraggio di saper cogliere le sfide e intercettare il cambiamento”.

Con queste parole il ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi ha lanciato simbolicamente da Bergamo a tutta Italia un forte messaggio di resilienza del mondo accademico, durante la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea dell'Università degli studi di Bergamo.

Nella mattinata di mercoledì 30 settembre, oltre mille studenti, laureati nelle sessioni da remoto dell'anno accademico 2019/2020, si sono riuniti per l'occasione al Lazzaretto di Bergamo, la “cittadella accademica” allestita temporaneamente per garantire accessibilità e sicurezza nel primo mese di ripartenza.

Messaggi di incoraggiamento, buona musica e tanta emozione sono stati gli ingredienti che hanno caratterizzato la mattinata di festa, organizzata dall'ateneo orobi-



## L'Università degli Studi di Bergamo

L'ateneo comprende 8 dipartimenti (Giurisprudenza; Scienze economiche; Scienze aziendali; Lettere, Filosofia, Comunicazione; Lingue, Letterature e Culture Straniere; Scienze Umane e Sociali; Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione; Ingegneria e Scienze Applicate) con 15 corsi di laurea triennale, 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 20 corsi di laurea magistrale di cui 9 in lingua inglese e 11 percorsi di doppio titolo. L'ateneo, accoglie oltre 24 mila studenti, quasi 8000 studenti internazionali e oltre 400 tra docenti e ricercatori. Molte sono le opportunità, grazie agli oltre 3000 stage e tirocini in aziende, enti pubblici e privati in Italia o all'estero. Numerosi gli accordi internazionali con oltre 300 realtà universitarie in Europa e nel Mondo.



co e trasmessa in diretta streaming sul sito e sulla pagina Facebook dell'ateneo.

«Oggi ci troviamo qui alla presenza del ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, che ha dato un bellissimo messaggio agli studenti di tutta Italia. Un messaggio così che parte da Bergamo, città baluardo del mondo accademico durante quei mesi terribili, così definita proprio dal Ministro, acquisisce un valore ancor

più simbolico perché ci troviamo al Lazzaretto. Questo posto ha molto da rivelare in termini di sofferenza e volontà di ricostruzione: fu infatti proprio qui che nel 1630 le autorità dell'epoca ospitarono le persone che avevano contratto la peste, che nel nostro territorio causò più di 55mila morti. Dovremmo provare a lasciarci ispirare da ciò che è avvenuto in risposta a tale evento: la ripresa, la voglia di guardare avanti, la rinascita, appunto – ha af-



fermato il rettore dell'Università degli studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini –. Che la vostra laurea concretizzi di fatto una ripartenza, una vera e propria rinascita: un punto luminoso in grado di riaccendere le speranze e di rimettere in circolo il vostro talento e le vostre capacità».

L'intervento del rettore si è concluso con una dedica tratta dai versi di "Forever Young" di Bob Dylan, augurando ai

neodottori di continuare a sognare e costruire il proprio percorso di vita verso grandi ideali, rimanendo allo stesso tempo saldi, con i piedi per terra e con le mani occupate: «Portate i vostri sogni in giro per il mondo, care dottoresse e cari dottori, e, insieme, portate dentro di voi anche un pezzo di UniBg con il ricordo di tutte le persone che avete incontrato qui».

La mattinata si è conclusa con un'esibizione speciale per



## Lo spettacolo

Dopo la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea, esibizione dei Pinguini Tattici Nucleari per gli oltre 1000 laureati a distanza di UniBg. L'evento della band rivelazione di Sanremo 2020 è stato trasmesso in live streaming sui canali ufficiali dell'ateneo.

I giovani dottori e dottoresse dei Pinguini Tattici Nucleari, classificati terzi all'ultima edizione del Festival di Sanremo con la canzone "Ringo Starr" e fortemente voluti dall'ateneo orobico per questo giorno per via della loro "identità ibrida meravigliosa, a metà strada tra l'attaccamento al proprio luogo di origine e l'apertura al mondo, come l'Università degli studi di Bergamo" come ha dichiarato il rettore Remo Morzenti Pellegrini presentando

la band che si è esibita, tra gli altri, nel pezzo sanremese e nelle canzoni che più l'hanno resa nota al grande pubblico. Alla cerimonia hanno partecipato anche le autorità locali: l'assessore regionale Claudia Terzi, il prefetto Enrico Ricci, il procuratore Angelo Antonio Chiappani, il questore Maurizio Auriemma, il presidente della provincia Gianfranco Gafforelli, il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, il segretario generale della curia mons. Giulio Della





*“Portate i vostri sogni in giro per il mondo e, insieme, portate dentro di voi anche un pezzo di UniBg”*

Il Rettore dell'Università

*“...Bergamo, i suoi studenti, le loro famiglie, l'intera comunità universitaria sono testimonianza del coraggio di saper cogliere le sfide e intercettare il cambiamento”*

Il ministro dell'Università e della Ricerca

Vite in rappresentanza del Vescovo, la direttrice dell'ufficio scolastico territoriale di Bergamo Paola Graziani, il direttore generale di Ats Bergamo Massimo Giupponi, il direttore generale dell'Asst Bergamo Est Fabio Locati, il comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza Bonifacio Bertetti, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Calogero Turturici, il comandante dei Vigili Gabriella Messina, il comandante provinciale della Guardia

di Finanza colonnello Mario Salerno, il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Alessandro Nervi.

Una giornata dove ripartenza non significa solo inaugurare l'anno accademico e ritirare i diplomi ma anche ritornare alle lauree in presenza: nel pomeriggio stesso, infatti, le proclamazioni dei corsi di psicologia, alle 15 presso l'auditorium del Seminario, e di ingegneria e informatica, alle 17.30 presso la sede universitaria di Dalmine. ●



# Le testimonial azzurre per il benvenuto alle nuove matricole

Michela Maioli e Daniela Tassani, una campionessa olimpica di snowboard e un'atleta velocista ai campionati nazionali, europei e mondiali

**S**ono stati accolti presso la "cittadella accademica" del Lazzaretto di Bergamo, i neoiscritti ai corsi di laurea in Scienze motorie e sportive e Scienze dell'educazione dell'Università degli studi di Bergamo.

Alla presentazione del nuovo corso di Scienze motorie e sportive, oltre al direttore del dipartimento di Scienze umane e sociali, Marco Lazzari, e il presidente del corso di laurea in Scienze motorie e sportive, Antonio Borgo-

gni, sono intervenuti il rettore Remo Morzenti Pellegrini e l'assessore all'istruzione, università, formazione, sport e tempo libero Loredana Poli che hanno accolto gli studenti augurando un buon inizio di percorso.

In dialogo con il rettore, due testimonial d'eccezione: Michela Moioli, campionessa olimpionica 2018 di snowboard e neoiscritta al corso di laurea in Scienze motorie e sportive e Daniela Tassani, atleta velocista (campionati nazionali, europei e mondiali 2015-2016), prima laureata



con il programma dual career e iscritta alla magistrale di economia.

Dopo la presentazione di Scienze motorie e sportive, l'intervento del presidente di Scienze dell'educazione, Stefano Tomelleri.

L'accoglienza è durata, fino a venerdì 2 ottobre, le giornate di accoglienza delle matricole iscritte ai corsi degli altri dipartimenti.

La presentazione dei corsi di laurea è avvenuta lunedì 28

settembre alle ore 10 per il corso di laurea in Ingegneria meccanica e corso di laurea in Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia; lo stesso giorno alle ore 14 per il corso di laurea in Ingegneria delle tecnologie della salute, corso di laurea in Ingegneria gestionale, corso di laurea in Ingegneria informatica.

Mentre, venerdì 2 ottobre alle ore 10 per il corso di laurea in Scienze della formazione primaria e Scienze psicologiche. ●



# Si riparte dal Lazzaretto per l'insegnamento in sicurezza

L'anno accademico 2020/2021, tra test con 800 banchi distanziati e nuove istruzioni per le facoltà

**A**l Lazzaretto di Bergamo spazi estesi e 800 banchi appositamente distanziati hanno ospitato, i test d'ingresso di Medicina, i test di Scienze della Formazione Primaria e i test per gli insegnanti di sostegno. Successivamente, il 30 settembre, si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi ai laureati nelle sessioni di marzo/aprile e luglio 2020, in presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi che ha detto: "Bergamo simbolo

della crisi che abbiamo vissuto. Vogliamo dare il via alla ripartenza in una città simbolo della lotta al Covid". Con 744 candidati alla Facoltà di Medicina, distanziati e in sicurezza al Lazzaretto, luogo simbolico che rappresenta una delle pagine più difficili della storia, quando nel 1630 si diffuse la terribile epidemia che causò solo nel territorio orobico più di 55 mila morti, si è così aperta la cittadella dell'Università di Bergamo che come sempre ha un calendario ricco di appuntamenti accademici.



L'idea di adibire il quadrilatero storico di Piazzale Goisis a sede universitaria provvisoria è venuta al Rettore Remo Morzenti Pellegrini che spiega: "Il problema più urgente da risolvere era appunto dove collocare gli iscritti al test di Medicina, garantendo il distanziamento ma anche l'accessibilità. Avendo già in calendario una serie di iniziative per la ripresa dell'anno accademico, abbiamo deciso di partire da questa esigenza per ripensare gli altri appuntamenti in programma. L'Università di Bergamo è chia-

mata oggi a ricordare l'importanza di tornare ad educare e a ricordare che la conoscenza è lentezza, riflessione e pazienza. In questi mesi abbiamo costruito un nuovo rapporto con gli studenti, dialogando con loro e ascoltando le loro esperienze. I giovani hanno bisogno di essere accompagnati e la didattica a distanza da sola non basta, non solo per le Università".

I test di Medicina hanno fatto da apripista a una serie di appuntamenti e iniziative, tra cui i test d'ingresso di



Scienze della Formazione Primaria e i test preliminari per l'accesso ai percorsi di formazione per gli insegnanti di sostegno di 1° grado.

Inoltre, il 30 settembre è era stata programmata la cerimonia di consegna pubblica dei diplomi delle lauree conseguite a distanza nel periodo tra marzo e luglio da circa

500 studenti, che è avvenuta con la partecipazione del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi che nell'occasione ha inaugurato l'anno accademico 2020/2021. Inoltre, il Lazzaretto ha ospitato anche uno sportello informativo per i neo-iscritti e una postazione del Cus; e sono state accolte tutte le matricole dei cor-



si di laurea triennali, dipartimento per dipartimento. Due proposte indirizzate a chi ha da poco terminato il percorso di studi e a chi è in procinto di iniziarlo.

La volontà di adottare temporaneamente il Lazzaretto come spazio universitario, resa possibile grazie alla collaborazione del Comune di Bergamo, manifesta l'im-

pegno di riprendere con sempre più attività e lezioni in presenza fisica, dove possibile, nel rispetto delle distanze imposte dalle norme anti Covid. Perché Bergamo non si arrende, soprattutto quando si parla di istruzione. L'impegno dell'ateneo è anche quello di contribuire a ritrovare quella normalità che contraddistingue il territorio. ●

# Un progetto educativo basato sulle emozioni per capire la realtà

Dottorandi del dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università di Bergamo spiegano il coronavirus ai bambini attraverso i burattini

**C**ome si sconfigge un nemico invisibile? Rendendolo visibile. Il progetto educativo "Covid-19: il virus con la corona invisibile ma terribile. Le emozioni al tempo del coronavirus", realizzato da 8 dottorandi del Dipartimento di scienze umane e sociali dell'Università di Bergamo si rivolge ai bambini della scuola primaria, aiutandoli ad esprimere e dare un nome alle emozioni di dolore e paura che hanno accompagnato il picco del covid. «Attraverso i burattini,

i bambini e le loro famiglie possono rielaborare il dolore vissuto in questi ultimi mesi di emergenza sanitaria e tornare a guardare al futuro con positività e speranza» ha affermato il professor Lazzari, Direttore di dipartimento di scienze umane e sociali dell'Università di Bergamo. È proprio a questo scopo che gli 8 dottorandi in Formazione della persona e del mercato del lavoro, in collaborazione con il Centro di Ateneo per la Qualità dell'insegnamento (CQIA) hanno sviluppato un progetto educativo





incentrato su una delle tradizioni bergamasche più apprezzate in Italia e all'estero, quella dei burattini.

Tra le emozioni messe in scena (tristezza, paura, rabbia, disgusto, gioia, sorpresa), «quella sicuramente più significativa per descrivere questo nostro progetto è la paura» ha spiegato la dottoranda Roberta Navoni, coordinatrice artistica del progetto. «Abbiamo riflettuto sul fatto che i bambini più piccoli, non avendo mai visto la "classica" mascherina che siamo tutti costretti ad indossare, ne

potessero essere spaventati. Per questo, l'abbiamo fatta indossare alla mamma-burattino Margì, che ha spiegato come "tutti noi come le ostriche possiamo metaforicamente produrre qualcosa di bellissimo, una perla". Quindi, stare in casa e indossare le mascherine non sono una cosa brutta, una limitazione; ma un mezzo per proteggerci e aiutare gli scienziati e i medici a trovare una pozione, un vaccino per sconfiggere il virus».

Lo spettacolo è stato messo in scena in un teatro di bu-



## La storia dei burattini

Bortoli, con sua mamma Margi e suo papà Gioppino, racconta a tanti bambini come lui cosa sta succedendo in questo periodo dove in città si aggira il Coronavirus. Grazie all'aiuto del teatro dei burattini e dei personaggi si è scelto di mettere in scena le emozioni di base provate in questo periodo di isolamento, associandole a esperienze complete vissute oppure viste dai bambini nelle proprie case, in modo tale da aiutarli a verbalizzare, accompagnando i genitori a condividerle e permettere loro di darle un nome.

rattini e filmato ed è disponibile sul sito dell'Università di Bergamo, corredato da una serie di materiali come le schede di presentazione e un tutorial sulla costruzione dei burattini a guanto. «Questo tipo di tutorial» ha spiegato il professor Lazzari «permette ai bambini di mettersi in gioco in prima persona, con fantasia e creatività, inventando personaggi per raccontare nuove storie e di-

ventare protagonisti, proiettando sul burattino i propri stati d'animo e le proprie emozioni». «I burattini hanno una struttura universale, ciascuno di noi ci si può riconoscere, può identificarsi e divertirsi, socializzare e conoscere meglio se stesso. Il nostro scopo è di far vivere un'esperienza attiva ai bambini, sia attraverso il linguaggio verbale che quello corporeo, per arrivare a riflettere



su quello che hanno provato nel corso dei lunghi mesi dell'emergenza».

I filmati dispongono anche di un riquadro con le riprese della traduzione fatta da un'interprete in lingua dei segni ed è disponibile anche la traduzione del testo in simboli di Comunicazione Aumentativa e Alternativa, per dare la possibilità di fruire lo spettacolo anche a bambini con di-

sabilità uditiva o con difficoltà a usare i più comuni canali comunicativi.

I materiali utili sono anche a disposizione di operatori e genitori che ne vogliano fare uso in ambito educativo e formativo, senza fini di lucro. È indispensabile di questo periodo, agire con più mezzi educativi, al fine di rendere consapevoli anche i nostri bambini. ●



# Carmina muralia: trasformare i muri in fogli bianchi

Ripartire dai piccoli per educarli e formarli da adulti consapevoli di interpretare correttamente il proprio futuro

**P**ennello, caschetto e impalcature. Quando il foglio bianco è la facciata di un edificio, per scrivere una poesia ci vogliono tutte le accortezze. Per far uscire la cultura dai libri e farla vivere tra la gente, la nuova Associazione "Carmina Muralia" ha dipinto la poesia "Il bambino" di Alda Merini al civico 5 di via Montegrappa a Paladina.

"Sorgere". Inizia così la poesia della poetessa dei Navigli. La scritta è blu su fondo bianco e il muro su cui è dipinta

appare a tutti gli effetti una pagina bianca da riempire con qualcosa che aiuti a creare delle connessioni tra la gente, un ponte che crei relazioni fatte da fili di luce e letteratura.

L'avvio del progetto fondato nel corso del 2019 e poi tenuto congelato – come ogni altra attività - durante il lockdown, parte dalla cultura per creare opere d'arte uniche e affascinanti.

Sono serviti tre giorni di lavori per completare la poesia,



che mette al centro il bambino e l'idea che – dopo il lockdown - si debba ripartire proprio dall'educazione dei nostri figli. «Ci sembrava giusto cominciare un'avventura con un bambino, una creatura che sta nascendo. I bambini sono il futuro, ma anche il presente. Se non ripartiamo da loro per creare cultura e un mondo un po' meno spaventoso di quello in cui ci troviamo a vivere oggi, non saprei da dove ricominciare» ha spiegato Cristian Sonzogni, ideatore dell'associazione (dell'associazione insieme

ad Anna Yakunina e Laura Lucafò).

Non è un caso che questo edificio si trovi a pochi metri dalla scuola elementare Papa Giovanni XXIII. «Quando ci sarà la ripresa della scuola gli alunni potranno leggere la poesia dalle aule. La scuola e la cultura sono fondamentali, cercare di renderla il più accessibile a tutti è uno dei nostri pilastri» ha commentato il signor Sonzogni.

«L'obiettivo – ha proseguito – è scrivere i componimenti in lingua originale. Questo vorrebbe aiutare da un lato a



creare curiosità, dall'altro a favorire apertura e integrazione. con Bergamo e Brescia, colpite in maniera così dura dall'emergenza sanitaria e poi nominate Capitali della cultura per il 2023. Lavorare in questa direzione ci è sembrato ancora più urgente e importante di quanto già lo fosse in precedenza».

Ci sono altre case della città e della provincia che hanno avanzato la loro candidatura per entrare nel progetto, dunque il secondo passo potrebbe essere davvero molto vicino. Di certo è pronta a continuare il suo lavoro Sara Stradi, che è la mano pittrice dell'associazione per la Bergamasca. «Ho dato subito la mia disponibilità come

Bambino,  
se trovi l'aquilone della tua fantasia  
legalo con l'intelligenza del cuore.  
Vedrai sorgere giardini incantati  
e tua madre diventerà una pianta  
che ti coprirà con le sue foglie.  
Fa' delle tue mani due bianche colombe  
che portino la pace ovunque  
e l'ordine delle cose.  
Ma prima di imparare a scrivere  
guardati nell'acqua del sentimento.

*Bambino, Alda Morini (1931-2009)*

volontaria, e comporre lo scritto inaugurale è stata un'emozione forte» ha spiegato l'artista.

Nel frattempo, l'associazione è sempre in cerca di volontari. Sia questi ultimi, sia i proprietari delle case (e così pure gli sponsor interessati), possono mettersi in contatto con Carmina Muralia attraverso l'indirizzo e-mail car-

mina.muralia@gmail.com; mentre tutte le informazioni dettagliate, così come le risposte ai dubbi che possono sorgere nell'avvio di questa avventura, sono reperibili sul sito [www.carminamuralia.com](http://www.carminamuralia.com) dove sono presenti alcune delle poesie – di ogni periodo storico - tra le quali è possibile scegliere. ●

# Al via la XV edizione del Festival del pensiero “Filosofi lungo l’Oglio”

Il primo grande evento culturale in Lombardia,  
la maratona del pensiero non si ferma  
e prosegue con nuova energia

**G**iunto all'importante traguardo della XV edizione il festival del pensiero “Filosofi lungo l’Oglio”, ideato e diretto dalla filosofa levinasiana Francesca Nodari, si svolgerà nella sua consueta veste itinerante, dal 21 settembre al 30 ottobre 2020 nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona. Una appassionante maratona del pensiero che vedrà protagonisti alcuni tra i più importanti pensatori e filosofi italiani e internazionali e che, per il quindicesimo anno

consecutivo, rinnova il suo forte legame con il pubblico da sempre presenza attenta e partecipe del festival. Un primo importante segnale del legame tra Brescia e Bergamo che saranno le Capitali Italiane della Cultura 2023. Un messaggio di rinascita e di speranza per far ripartire le due città, tra le più colpite in Italia dall'emergenza sanitaria. “Filosofi lungo l’Oglio” è il primo grande evento culturale in Lombardia che ha deciso di non fermarsi e di andare avanti con nuova energia, grazie anche al so-





stegno convinto della Provincia di Brescia, a conferma di una necessaria volontà di “ripartenza” culturale in una regione che il Covid-19 ha messo a dura prova presentando un conto altissimo in termini di vite umane. Mai come quest’anno è importante che la cultura si faccia sentire e che la variegata pluralità di voci che la rappresentano abbiano la possibilità di farsi ascoltare. Alla XV edizione di “Filosofi lungo l’Oglio si parlerà di «Essere umani», un tema importante e che apre, in un anno com-

plesso quale il 2020, a una ricca serie di declinazioni sulle quali potranno nascere e fiorire i numerosi interventi dei filosofi e pensatori che hanno aderito al festival. È importante interrogarsi sul tema di quest’anno a partire da una parola chiave, quanto mai attuale, che vuole ricordare come in un periodo di bisogno collettivo, quale quello che stiamo vivendo, l’umanità debba pensare in termini inclusivi lasciando da parte ogni forma di egoistico particolarismo. A declinare il concetto di “essere umani” ben



26 studiosi e pensatori contemporanei tra i più illustri a livello italiano e internazionale, che si confronteranno in un lungo e proficuo ciclo di incontri. Tra i tanti relatori che tornano al festival per portare la propria testimonianza e dialogare con il pubblico troviamo alcuni nomi storici che si sono susseguiti negli anni come: Umberto Curi, Enzo Bianchi, Umberto Galimberti, Stefano Zamagni, Marco Ermentini, Marco Vannini, Duccio Demetrio, Anna Foa,

Francesca Nodari, Francesca Rigotti, Francesco Miano, Haim Baharier, Elena Pulcini, Massimo Cacciari, Silvia Vegetti Finzi, Maria Rita Parsi, Chiara Saraceno. Quest'anno anche tanti altri offriranno nuovi e stimolanti punti di vista sul tema. Tra loro: Abraham Yehoshua, il Cardinale Matteo Maria Zuppi, Roberta De Monticelli, Massimiliano Valerii, Nicla Vassallo, Luisella Battaglia, Francesco Paolo Ciglia, Gustavo Zagrebelsky, Vittorio Lingiardi. Nel



corso del festival si terrà inoltre a Brescia la cerimonia della IX edizione del Premio Internazionale di Filosofia/ Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente con la proclamazione del vincitore. Un riconoscimento assegnato all'opera di uno studioso che abbia elaborato, attraverso il suo pensiero, idee capaci di fornire agli strumenti per abitare la nostra contemporaneità. Una filosofia illustre ma "viva", ancorata al nostro presente. Parlando della XV

edizione dichiara Francesca Nodari, filosofa e direttrice della manifestazione: "Credo che il tema scelto per celebrare i primi tre lustri del nostro Festival sia estremamente rilevante, direi cruciale, in questa temperie culturale. Forse, travolti come siamo stati da una pandemia che ha ormai raggiunto dimensioni planetarie, è giunta l'ora di chiedersi che cosa è rimasto dell'umanità dell'uomo nella sua vulnerabilità e finitudine. Dinnanzi alla prova choc del Covid-19 ciascuno è stato, in un certo senso, costretto a porsi le celebri e quanto mai fondamentali domande kantiane: "che cosa posso sapere?", "che cosa devo fare?", "Che cosa mi è lecito sperare?", che si concentrano in quella essenziale: "che cos'è l'uomo?", constatando il deflagrarsi inevitabile di una hybris che da tempo pervade l'uomo contemporaneo. Tracotanza che va di pari passo con un clima d'odio e di pericolosa indifferenza ove ad emergere in tutta la sua urgenza è la lacerazione del simbolico e l'improcrastinabile centralità dell'Altro con tutte le provocazioni che questi ci pone davanti agli occhi."

#### Le lectiones magistrales di settembre

(gli incontri si terranno tutti alle ore 21.00)

Aprirà la kermesse del pensiero nomade il 21 settembre, Umberto Curi con la lectio magistralis su: Amicizia e prossimità: modelli di humanitas, nella splendida cornice di Villa Morando a Lograto (Bs).

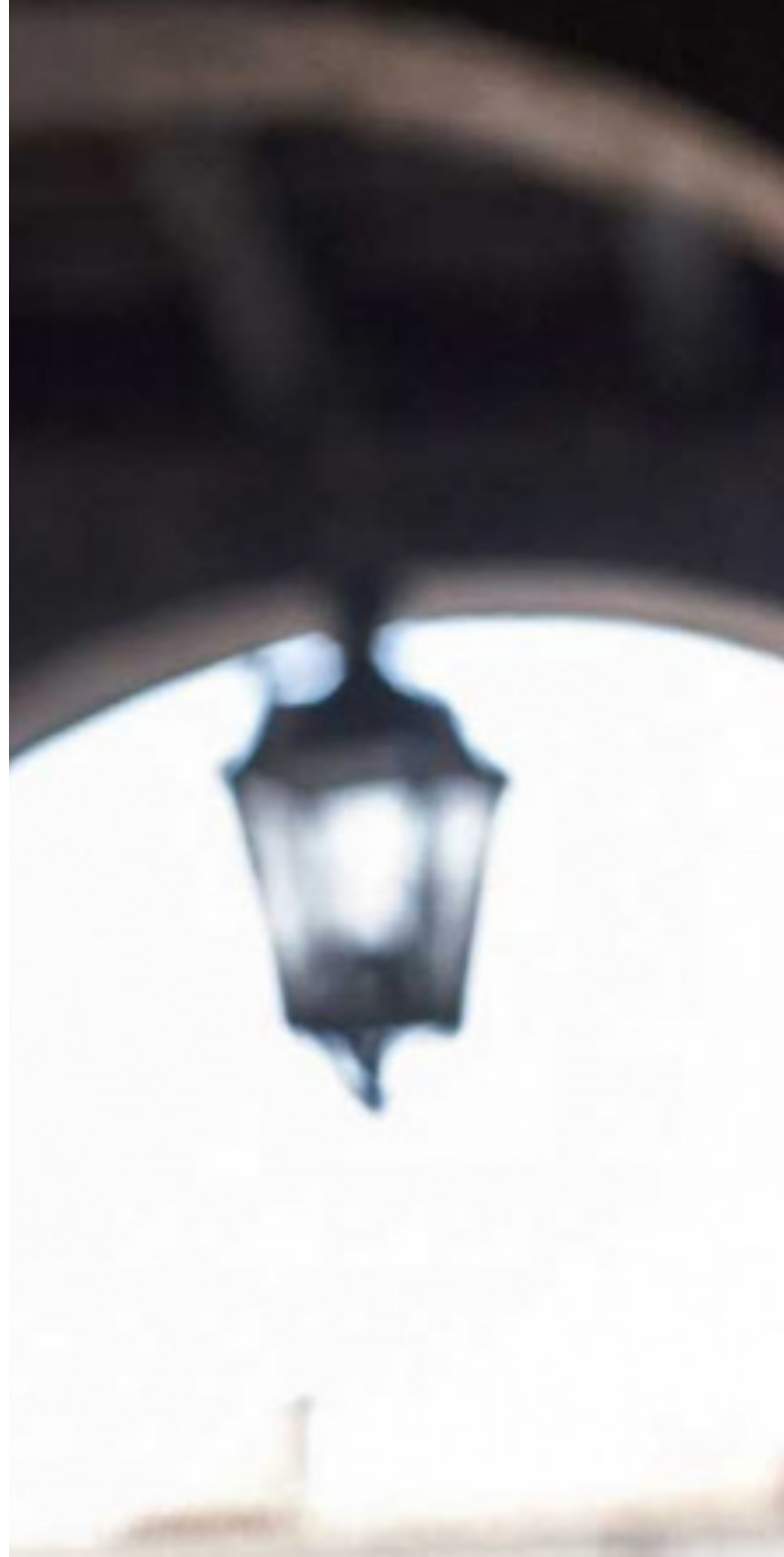
Il 22 settembre parlerà Enzo Bianchi, Fondatore della Comunità Monastica di Bose, che lancerà quasi un monito di speranza: Siate umani!, nel suggestivo Monastero di S. Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo (Bs).

Doppio appuntamento a Villachiara, nella sede della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, il 23 e il 25 settembre. Il 23 settembre la parola passa al grande pensatore Umberto Galimberti con: La marginalizzazione dell'uomo nell'età della tecnica, mentre il 25 settembre è la volta di: Patire insieme. Protagonisti saranno: il Sindaco di Brescia, Emilio Del Bono; il Sindaco di Bergamo, Giorgio Gori; il Sindaco di Cremona, Gianluca Galimberti; il Presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi; il Presidente Com-



missione Speciale Carceri della Lombardia, Gian Antonio Girelli; il Capo di Gabinetto della Prefettura di Brescia, Stefano Simeone. Modererà l'incontro il giornalista e scrittore, Tonino Zana. Si tratterà di un momento alto, di una sorta di cartina di tornasole del che cosa significhi esperire la vulnerabilità della natura umana attraverso l'irrinunciabile testimonianza dei primi cittadini di località messe in ginocchio dal Coronavirus e, di colpo, messe sotto attacco da un qualcosa di imprevedibile e, insieme, di particolarmente funesto e minaccioso. Cosa significa essere in prima linea mentre gli ospedali si affollano, le sirene delle ambulanze infrangono un silenzio surreale, i dispositivi scarseggiano, i contagi si moltiplicano, il numero dei decessi cresce senza tregua tanto da richiedere per Bergamo l'intervento dei militari per l'impossibilità di contenere nelle chiese l'innumerabile quantità di bare delle persone morte di Covid-19, la paura e l'angoscia dei cittadini diventano, esse stesse, contagiose? Cosa si prova quando i tuoi cittadini – specialmente gli anziani – sperimentano la solitudine coatta resa necessaria dal lockdown o muoiono da soli, nelle terapie intensive o nelle RSA, senza la stretta, forse l'ultima, dei familiari? Come agire quando le tue comunità gemono e chiedono aiuto? Quando si è ad un passo dal baratro, quando il personale sanitario è allo stremo delle forze e scarseggiano i medici e gli infermieri? Sono questi, soltanto, alcuni degli interrogativi cui i nostri sindaci sono stati chiamati a rispondere senza esitazione e navigando a vista. Dalla loro testimonianza, siamo certi di poter trarre la linfa generata dal syn-pathein, l'insegnamento che solo insieme si può uscire dal tunnel e si può ripartire. Il 28 settembre l'economista Stefano Zamagni proporrà, a Orzinuovi (Bs), un intervento su: La politica della vita confuta l'etica della vita umana: che fare contro l'aporofobia? ovvero la paura e la possibile ostilità nei confronti degli indigenti e più vulnerabili.

Il 30 settembre sarà Marco Ermentini, fondatore della Shy Architecture Association che raggruppa il movimento per "l'architettura timida", a tenere a Barbariga (Bs), la sua lectio: Un nuovo contratto con il mondo: abitare



timido.

#### Le lectiones magistrales di ottobre

(gli incontri si terranno tutti alle ore 21.00)

Il 1° ottobre a Caravaggio (Bg) il filosofo e pedagogista Duccio Demetrio cercherà di rispondere all'interrogativo: Perché lettura e scrittura ci rendono più umani?

Il 2 ottobre tappa a Trezzano (BS) con Marco Vannini, tra



i principali studiosi di Meister Eckhart, parlerà di: Homo-humus-humilitas: "L'uomo non umile non è?".

Il 5 ottobre sarà Anna Foa ad intervenire con una riflessione quanto mai attuale e che, sin dal titolo, Da esseri umani a Stücke (pezzi), fa segno a quella distruzione dell'umano che si consumò in quell'unicum che fu la Shoah, la cui memoria ci obbliga a stare desti tanto più dinnanzi all'insorgenza di pericolosi venti antisemiti

e populistici perché ciò che è stato non accada mai più. In collegamento streaming lo scrittore israeliano Abraham Yehoshua intellettuale in prima linea nel dibattito pubblico su Israele e sull'ebraismo. Nel corso della serata, infine, si terrà, alla presenza del regista Claudio Uberti, un'eccezionale anticipazione del film: Bocche inutili (in fase di produzione) e che trova il suo nucleo tematico sulla femminilità negata nel contro-tempo della Shoah.



L'8 ottobre a parlare a Orzinuovi (Bs), sarà la filosofa Roberta De Monticelli, che ha contribuito a far conoscere in Italia il pensiero di Jeanne Hersch, con l'incontro: "Chi ben comincia..." Sulla facoltà di iniziare.

Il 9 ottobre, interverrà a Urago d'Oglio (Bs), Massimiliano Valerii direttore del Censis e curatore dell'annuale Rapporto sulla situazione sociale del Paese, pubblicato dal 1967 e considerato uno dei più qualificati e completi strumenti di interpretazione della realtà socio-economica italiana. L'incontro partirà dal suo fortunato saggio: La notte di un'epoca (Ponte alle Grazie, 2019).

Il 12 ottobre la filosofa, saggista e presidente della Giuria del Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente Francesca Rigotti interverrà su: La mansuetudine: una virtù umana? a Treviglio (BG).

Il 13 ottobre, nel prestigioso Auditorium San Barnaba di Brescia è molto atteso l'incontro con l'Arcivescovo di Bologna e Cardinale Matteo Maria Zuppi che affronterà la parola chiave del Festival con un intervento estremamente significativo: Odierai il prossimo tuo.

Il 14 ottobre con Francesco Miano, già Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana e ordinario di Filosofia morale, si parlerà di: Essere umani: coscienza e responsabilità a Sarezzo (Bs).

Il 15 ottobre, a Castegnato (Bs), il grande talmudista Haim Baharier terrà la lectio: Da Neanderthal ad Adamo.

Il 16 ottobre la nota filosofa teoretica Nicla Vassallo, da sempre in prima linea contro l'omofobia, si interrogherà sulla: Conoscenza umana e non umana a Orzivecchi (Bs).

Il 19 ottobre Luisella Battaglia, esperta di bioetica ed etica pubblica, parlerà di: Umanità e animalità. Al confine tra due sguardi a Manerbio (Bs).

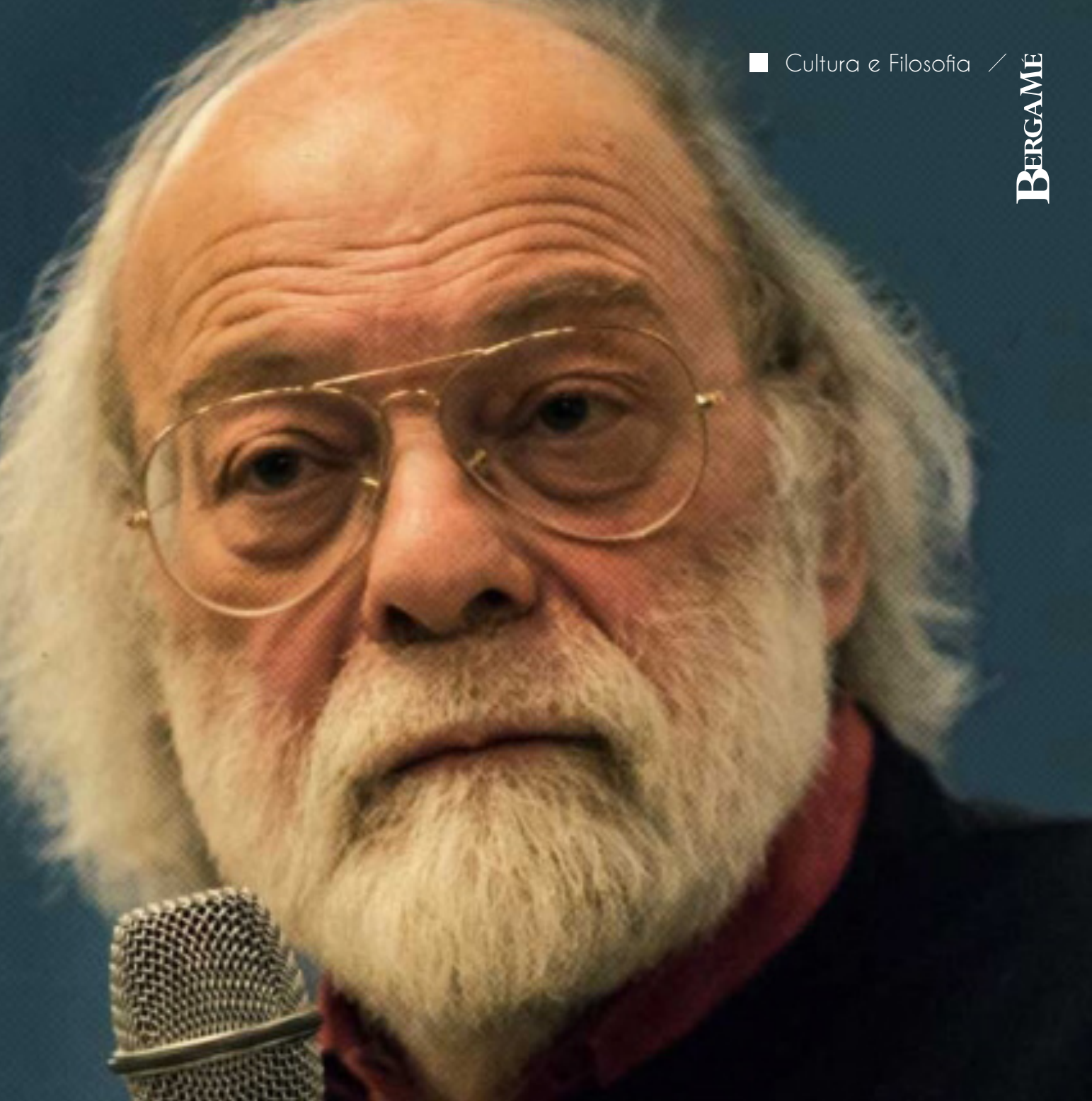
Il 20 ottobre Francesco Paolo Ciglia, filosofo morale e grande conoscitore della Filosofia del dialogo, rifletterà su la Parola: sigillo di umanità a Erbusco (Bs).

Il 21 ottobre Chiara Saraceno, una delle più importanti sociologhe italiane che si è dedicata a temi come la famiglia, la questione femminile, la povertà e le politiche sociali, terrà a Gardone Val Trompia (Bs), l'incontro: I di-

ritti negati dei bambini e delle bambine.

Il 22 ottobre ad intervenire sarà la filosofa e direttrice del festival, Francesca Nodari, con l'incontro dal titolo evocativo: Inutilità dell'umano a Soncino (Cr), moderato dal giornalista e scrittore, Tonino Zana.

Il 23 ottobre la filosofa Elena Pulcini, da sempre interessata al tema delle passioni e dell'individualismo moderno, parlerà di: Prendersi Cura. Per una responsabilità



ecologica a Ospitaletto (Bs).

Il 26 ottobre si torna a Manerbio (Bs) con il grande pensatore Massimo Cacciari e il suo: Essere umani tra dike e nomos.

Il 27 ottobre sarà il giurista Gustavo Zagrebelsky a tenere la lectio: Senza adulti nella suggestiva Cattedrale di S. Maria Maggiore a Bergamo.

Il 28 ottobre lo psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiar-

di parlerà de: La convivenza interiore a Roncadelle (Bs).

Il 29 ottobre la psicoterapeuta Silvia Vigetti Finzi terrà la lectio: La prima cosa bella che si rifà all'esperienza unica della maternità, dell'Ospite più atteso, per citare una delle sue ultime fatiche. L'appuntamento è a Chiari (Bs).

Il 30 ottobre chiude il festival itinerante la psicopedagoga e psicoterapeuta Maria Rita Parsi con l'incontro dal titolo provocatorio: Essere inumani nella prestigiosa cor-



nice del Museo del violino di Cremona.

Ben 23 comuni coinvolti in questa XV edizione. Spicca l'ingresso delle tre città capoluogo – Brescia, Bergamo Cremona, cui seguono i comuni di: Barbariga, Caravaggio, Castegnato, Chiari, Erbusco, Gardone Valtrompia, Lograto, Manerbio, Orzinuovi, Orzivecchi, Ospitaletto, Palazzolo sull'Oglio, Provaglio d'Iseo, Roncadelle, Sarezzo, Soncino, Villachiera, Treviglio, Urago d'Oglio, Trenzano.

Il Festival Filosofi lungo l'Oglio è stato insignito anche quest'anno, dopo sei anni consecutivi, della prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica ed è l'unico Festival di filosofia ad aver ricevuto per tre bienni conse-

cutivo il marchio europeo Effe Label 2019-2020, progetto sostenuto dalla Commissione Europea e realizzato da EFA, Associazione dei Festival Europei per premiare l'impegno artistico e la capacità di coinvolgere le comunità locali che guardano all'Europa.

Il Festival – promosso dalla Fondazione Filosofi lungo l'Oglio – è un soggetto di rilevanza regionale della Regione Lombardia; si avvale dell'Adesione del Prefetto di Brescia e ha ottenuto il Patrocinio delle Province di Brescia e di Bergamo e di tutti gli enti coinvolti. Sponsor: BCC Credito Cooperativo, IME, Consorzio Franciacorta, Fondazione Cogeme.





Da quest'anno nascono gli Amici della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio. Una comunità di quanti si riconoscono nei valori della Fondazione e che hanno deciso di darle supporto con un piccolo contributo. Entrando a far parte degli "Amici" si avranno alcuni importanti vantaggi. Gli "Amici" hanno diritto a prenotare in anticipo i posti e ai sostenitori convinti è data la possibilità di prendere posto nelle prime file, assicurandosi l'opportunità di vivere il festival da veri protagonisti. A loro sono riservati eventi e sconti sulle pubblicazioni della Fondazione.

Si ricorda che è necessario iscriversi a ciascun evento attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate

sul sito [www.filosofilungoglio.it](http://www.filosofilungoglio.it) oppure contattando il numero 3287059145. Per ulteriori informazioni si prega di scrivere al seguente indirizzo mail: [segreteria@filosofilungoglio.it](mailto:segreteria@filosofilungoglio.it). L'ingresso degli incontri è libero fino ad esaurimento posti, secondo le normative anti-Covid e nel rispetto delle regole di distanziamento sociale. Laddove l'evento si terrà all'interno, sarà data al pubblico la possibilità – previa iscrizione online – di partecipare alla conferenza sia in presenza sia in una location attigua in videoconferenza. Per chi non potesse raggiungere il luogo indicato, sarà possibile seguire il festival direttamente dal sito [www.filosofilungoglio.it](http://www.filosofilungoglio.it) in streaming. ●

# Vite parallele: Beethoven e Schubert

Un'edizione speciale, di grande valore simbolico, che torna a far battere il cuore della grande musica a Brescia e a Bergamo

**U**n'edizione speciale, la 57<sup>a</sup>, per il Festival Pianistico Internazionale 2020, una rassegna di grande valore simbolico ed emozione che torna a far battere il cuore della grande musica a Brescia e a Bergamo. E anche proprio per questo il Festival a settembre metterà al centro del cartellone musicisti italiani. Giovani e non solo. Cambia la formula, molto più concentrata, 18 giorni di festival, dal 24 settembre al 12 ottobre, una rassegna che onora la vocazione

e la sua storia d'eccellenza facendo di un programma rivisitato un nuovo punto di forza, a cominciare da una formula del tutto nuova con concerti sull'intero arco della giornata. "Vite parallele-Beethoven e Schubert" il titolo della 57esima edizione. Franz Schubert resta il protagonista a lui verrà affiancato Ludwig van Beethoven di cui nel 2020 si celebrano i 250 dalla nascita. "Dopo la pausa forzata, dolorosa anche se necessaria, riprendiamo a fare musica. Musica dal vivo, non un surrogato-rac-



conta il direttore artistico Pier Carlo Orizio – certo, non sarà ancora una ripartenza a pieno regime, per questo ci varrà ancora del tempo. Tuttavia di ripartenza si tratta. Ci ritroveremo al Teatro Sociale di Bergamo e nell'omologo bresciano, come pure nella stupenda cornice della Chiesa di Santa Maria del Carmine di Brescia. Non saremo in tanti: circa 200 saranno i posti disponibili nel rispetto dell'attuale protocollo di sicurezza. Speriamo vivamente di soddisfare il maggior numero di spettatori, partendo

dai nostri abbonati, che in questo periodo in particolare hanno manifestato tutta la loro amicizia nei nostri confronti, e che ringrazio per la forte e concreta solidarietà dimostrata". Durante la pandemia forte è stato infatti il sostegno degli abbonati, tanto che le rinunce al rimborso hanno superato quota 13 mila euro, un segno concreto dell'affetto intrinseco che lega il Festival al suo pubblico più affezionato. "Ricominciamo ripartendo dai giovani della nostra Filarmonica con Alexander Lonquich nella



## Abbonamenti e biglietteria


### *Abbonamenti e biglietti Bergamo*

L'abbonamento per i 7 concerti serali (da 100 euro a 150 euro) potrà essere acquistato presso la biglietteria ai Propilei di Porta Nuova; online su Vivaticket e in tutti i punti vendita abilitati. Per info: [dedicatobiglietteria.bergamo@festivalpianistico.it](mailto:dedicatobiglietteria.bergamo@festivalpianistico.it).

### *Carnet e biglietti Brescia*

Un carnet composto da 6 concerti a scelta (platea 90 euro e galleria 60 euro) acquistabile nel punto vendita CTB di Piazza Loggia. Inoltre, i biglietti (da 10 euro a 25 euro) online su Vivaticket e in tutti i punti vendita abilitati. Per info: [dedicatobiglietteria.brescia@festivalpianistico.it](mailto:dedicatobiglietteria.brescia@festivalpianistico.it).

Per tutti i dettagli [www.festivalpianistico.it](http://www.festivalpianistico.it)



ha regalato sul finire di luglio una splendida anteprima in un luogo così idiomatrico per la storia del Festival, Calino, frazione di Cazzago San Martino.

Lì nacque il Festival e lì fece i primi passi grazie alla tenacia e alla volontà di Agostino Orizio e al genio di Arturo Benedetti Michelangeli, che in quell'epoca risiedeva proprio nel comune di Cazzago. Amarcord? Sì, può essere. Il



presente così incerto ci obbliga a ripensare al futuro proprio partendo da alcuni valori fondanti del passato, autentico ponte verso il futuro” ecco perché la 57esima edizione del Festival sarà dunque idealmente dedicata ad Arturo Benedetti Michelangeli in occasione dei 100anni dalla nascita. Il cartellone bergamasco si apre con un’anteprima il prossimo 26 agosto, nella cornice di Lazzaretto

on stage con il recital di Andrea Bacchetti, realizzato in collaborazione con il Comune di Bergamo e con il sostegno di UBI Banca, Main Sponsor della manifestazione. Inaugura invece “Vite parallele” venerdì 24 settembre a Bergamo con un doppio appuntamento e il giorno successivo a Brescia il duo pianistico Alexander Lonquich/ Cristina Barbuti e la Filarmonica del Festival diretta da

Lonquich con in programma Schubert e Mozart. In Città Alta il Festival mantiene la formula dei concerti serali. Sul palco del Teatro bergamasco si susseguono Filippo Gorini (26 settembre), la Filarmonica diretta da Pier Carlo Orizio con solista Federico Colli (28 settembre), Roberto Cominati (1 ottobre), Giovanni Bellucci e Ilia Kim (4 ottobre rispettivamente alle ore 16 e 21), Alessandro Taverna (6 ottobre) e Boris Petrushansky (7 ottobre). Appuntamenti off teatro, quattro Concerti con i giovani talenti in Sala Piatti: il recital di Josef Edoardo Mossali il 30 settembre e tre appuntamenti in collaborazione con il Conservatorio Donizetti dedicati a Beethoven e a Schubert giovedì 8 ottobre alle ore 17 e 21 ed infine il 12 ottobre alle ore 21. Il cartellone bresciano, che si concentra nell'ultimo fine settimana di settembre, sperimenta una formula mai adottata prima con 3 concerti giornalieri (alle 11, alle 16 e alle 21). Dopo l'appuntamento inaugurale, sabato 26 settembre sono ospiti la mattina Giuseppe Albanese e il pomeriggio il bresciano Federico Colli. Alle ore 21 si replica il concerto inaugurale della sera precedente. Domenica 27 il recital di Maurizio Baglini (ore 11), Alexander Lonquich (ore 16) ed infine il concerto della Filarmonica diretta da Pier Carlo Orizio con solista Federico Colli (ore 21). La Filarmonica del Festival, con la partecipazione straordinaria della cantante Annalisa Stroppa, chiude la rassegna bresciana con due concerti gratuiti sabato 10 alle ore 21 e domenica 11 ottobre alle ore 18.30 nella Chiesa di Santa Maria del Carmine con la Quarta Sinfonia di Mahler. L'ingresso ai concerti in S. Maria del Carmine è gratuito, previo ritiro del biglietto presso il punto vendita CTB di Piazza Loggia per sostenitori e abbonati nelle giornate loro dedicate, e per tutta la cittadinanza nelle giornate del 10, 15, 16 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.

Tanti gli sforzi per ricollocare la manifestazione fuori dal

## Chi è Giuseppe Albanese

Tra i più richiesti pianisti della sua generazione, Giuseppe Albanese debutta nel 2014 su etichetta Deutsche Grammophon con un concept album dal titolo "Fantasia", con musiche di Beethoven, Schubert e Schumann. Di recente uscita il suo "Invitation to the dance", dedicato al balletto e contenente musiche di Weber, Delibes, Cajkovskij, Stravinsky, Debussy e Ravel. Invitato per recital e concerti con orchestra da autorevoli ribalte internazionali, ha collaborato con direttori del calibro di Axelrod, Conlon, Luisotti, Oren, Pehlivanian, Renzetti, Tabachnik, Tate, Valcuha e Webb.

Tra i festival, di particolare rilievo gli inviti al Winter Arts Square di Yuri Temirkanov a San Pietroburgo, al Castleton di Lorin Mazel (USA), al MITO Settembre Musicae, alla Biennale Musica di Venezia. In Italia ha suonato per tutte le più importanti stagioni concertistiche (incluse quelle dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e della RAI di Torino) e in tutti i più importanti teatri. Già "Premio Venezia" 1997 e Premio speciale per la miglior esecuzione dell'opera contemporanea al "Busoni" di Bolzano, Albanese vince nel 2003 il primo premio al "Vendome Prize" con finali a Londra e Lisbona. Albanese è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode (con dignità di stampa della tesi sull'Estetica di Liszt nelle "Années de Pèlerinage") ed a soli 25 anni è stato docente a contratto di "Metodologia della comunicazione musicale" presso l'Università di Messina. Insegna attualmente Pianoforte al Conservatorio "Tartini" di Trieste.



suo periodo abituale: a supportare la direzione artistica di Pier Carlo Orizio il nuovo Consiglio direttivo, guidato dal presidente Andrea Gibellini e composto da importanti figure imprenditoriali e professionali del territorio. Confermati per una nuova triennalità Marco Anzovino, Alberto Bartoli, Pierpaolo Camadini, Maurizio Faroni, Silvio Galli, Gregorio Gitti, Laura Salvatore Nocivelli, Marta Nocivelli,

Marco Orizio, Enrico Ripamonti, Giovanni Rizzardi (ora nel ruolo di vicepresidente), Patrizia Vastapane, Roberto Vavassori e Stefano Vergano.

Nuovi consiglieri per la parte bresciana Gianbattista Groli, Corrado Molgora e Enrico Zampedri, per quella bergamasca Laura Colnaghi, Daniela Guadalupi Gennaro e Matteo Zanetti. ●



# Know and taste the local heritage

Ville, castelli e palazzi diventano un palcoscenico da cui diffondere la storia, l'arte e la tradizione culinaria

E'

iniziato ad agosto, il percorso di visite a ville, palazzi e castelli che per l'occasione diventano un palcoscenico da cui diffondere la storia, l'arte e la tradizione culinaria dei luoghi storici della nostra pianura. Il progetto pilota "Know and taste the local heritage", vincitore del bando "Viaggio in Lombardia" indetto dalla Regione, accompagnerà infatti fino ad ottobre cittadini e turisti con un ca-

lendaro fitto di iniziative culturali gratuite.

«Il turismo oggi è legato alla conoscenza, all'arte e alla tradizione enogastronomica perché il turista è curioso e vuole vivere esperienze. "Know and taste the local heritage" è un progetto per promuovere al meglio tutte le bellezze della nostra provincia» ha affermato Lara Magoni, assessore regionale al turismo. «Nelle ultime settimane abbiamo compreso quanto sia importante il





turismo di prossimità e da bravi bergamaschi abbiamo mostrato la voglia di reagire di un territorio duramente colpito dall'emergenza. Il bando di Regione Lombardia è stato colto molto bene, in quanto puntava proprio a far lavorare insieme diversi Comuni e realtà sul territorio» ha continuato.

Il progetto coinvolge 6 comuni della pianura bergamasca che abbinano alla visita dei monumenti presenti sul ter-

ritorio, la scoperta del gusto dei prodotti della tradizione locale. Ad aprire le danze è stato il comune di Brignano Gera d'Adda. «Palazzo Visconti è stato definito una delle più belle pagine del barocco lombardo e siamo tornati a farlo visitare. In questa location abbiamo proposto delle visite guidate in notturna, mentre il palazzo dell'innominato è diventato un palcoscenico per lo spettacolo manzoniano "Lucia ed Io", organizzato da Desidera» ha



■ affermato il sindaco di Brignano, Beatrice Bolandrini. Gli altri comuni coinvolti sono quelli di Misiano, Cavernago, Treviglio, Urgnano e Caravaggio. Tutti gli eventi erano su prenotazione: a Misano Gera d'Adda si sono svolte le visite guidate del palazzo Visconti Fugazzola e una degustazione di prodotti locali. Nei giorni a seguire, presso il Chiostro del centro civico San Bernardino di Caravaggio c'è stato uno spettacolo di burattini, in cui Gioppino – simbolo della tradizione burattinaia bergamasca – è

tornato a sfidare maghi, streghe e prepotenti di ogni tipo offrendo divertimento per bambini e adulti con le sue simpatiche avventure. Successivamente si è ritornati a Misano Gera d'Adda, dove sono tornate le visite guidate al palazzo Visconti Fugazzola, mentre nella serata è andato in scena l'Amleto. Invece a Caravaggio, i quadri hanno preso vita con "Visioni di autore e attimi di magia", un Tableaux Vivants che ha messo in scena 23 quadri viventi tratti dalle opere di Michelangelo Merisi. L'appunta-



mento si è svolto presso il chiostro del Centro civico San Bernardino. Sempre presso il chiostro di Caravaggio, si è tenuto uno spettacolo di artisti di strada, con musica dal vivo, acrobatica, giocoleria, duelli di spade e sputafuoco. Mentre, presso il chiostro del Centro civico culturale a Treviglio è andato in scena il Don Chisciotte; e poi il giorno successivo è stato il turno di "Una storia (in)solita nel monastero", che ha condotto i spettatori alla scoperta dei misteri del chiostro, entrando nelle stanze segrete

della cultura.

Infine, l'ultimo appuntamento di settimana scorsa, presso il castello di Urgnano, si sono svolti una serie di eventi incentrati sulla battaglia di Lepanto: da visite guidate e animate con personaggi in costume, a rappresentazioni musicali, fino a conferenze intorno alla battaglia e quadri viventi. Iniziative comuni della bassa bergamasca per contribuire a restituire agli abitanti quei momenti di spensieratezza perduti a causa dell'emergenza sanitaria. ●



# La V edizione del festival del Disegno

Il disegno è libertà di segno, di colore, di pensiero oltre che di espressione per far volare la propria fantasia

**L**a quinta edizione del Festival del Disegno a cura di Fabriano, dopo la partenza da Milano, prosegue il suo viaggio in tutta Italia fino al 18 ottobre 2020. Sono oltre 140 gli appuntamenti previsti per un mese realizzati grazie all'adesione di biblioteche, musei, scuole, associazioni culturali, tutti insieme per promuovere l'arte del disegno. Moltissimi progetti che Fabriano ha accolto ed è felice

di ringraziare per aver dedicato impegno e creatività al disegno in un momento tanto complesso. Tante città, da nord a sud, per le tappe del grande tour, sedi di diverse attività in cui ognuno mette a disposizione spazi e idee e Fabriano la competenza del saper fare la carta da oltre 750 anni. È stato selezionato un numero straordinario di proposte, grazie a un attento lavoro dedicato alla qualità e alla varietà per workshop, incontri, segni e disegni, per



ciascuno è stata pensata e fornita la migliore carta, a seconda della tipologia delle iniziative.

Molte le istituzioni e le associazioni coinvolte perché tutti vogliono disegnare: dai laboratori ai centri d'arte, dai musei alle cooperative, dalle proloco ai centri studi e alle biblioteche. Tanti i temi proposti per piccoli e grandi: acquerello, collage, pittura con i pigmenti naturali, stampa, calligrafia, disegno dal vivo della natura e illustrazione

botanica. Tutta l'Italia può disegnare con il Festival del Disegno: da Trento a Trapani, isole comprese.

Da Bergamo a Firenze, da Catania a Monza, Cuneo, Como, Genova, Massa Carrara, Napoli, Torino, Fabriano, Pescara, Sondrio, Bari, Brescia, Lecce, Lucca e Pavia: solo alcune delle tante città piccole e grandi che fanno parte del tour. Scopri tutte le tappe qui: <https://fabriano.com/festivaldisegno/is-all-around/>



Fabriano da sempre crede nell'importanza del disegno in tutte le sue forme, per questo ha voluto sostenere una grande manifestazione che nelle prime quattro edizioni ha raccolto in Italia più di 60.000 persone con oltre 800 iniziative in più di 200 città grandi e piccole, forte della straordinaria tradizione della carta Fabriano prodotta in Italia dal 1264. Il desiderio che anima il Festival è di riavvicinare tutti al disegno come forma espressiva da

riscoprire non solo come attività ludica per i più piccoli ma come strumento di apprendimento e di invenzione, un linguaggio universale per natura. L'obiettivo è divertirsi, imparare e rilassarsi: sono sempre più approfondite le ricerche che dimostrano come disegnare abbia effetti benefici sulla mente e così sul benessere generale del nostro corpo, per il suo importante potere anti-stress in grado di generare tranquillità, stimolando le aree cerebra-



li legate alle capacità motorie, ai sensi e alla creatività. Un'occasione per imparare ad osservare il mondo che ci circonda e interpretarlo attraverso un segno, il colore, una matita e un foglio di carta, sperimentando tecniche e stili diversi. Il disegno è libertà di segno, di colore, di gesto, di pensiero oltre che di espressione e l'edizione di quest'anno è una celebrazione e un invito a far volare fantasia e ispirazione Il Festival è partito da Milano negli spazi del

Castello Sforzesco con due giornate interamente dedicate al disegno in tutte le sue forme in compagnia di tanti artisti che hanno guidato i partecipanti alla scoperta di tante e diverse tecniche: Paolo Bacilieri, Alessandro Bonaccorsi, Anusc Castiglioni, Pier Paolo Spinazzè, in arte CIBO, Silvia Gasparetto, Shozo Koike, Giulia Orecchia, Elisa Talentino, ZUZU, Libri Finti Clandestini, Caterina Giannotti e Maria Pia Montagna dell'Associazione SMED



(Scrivere a Mano nell'Era Digitale) con la straordinaria partecipazione del neuroscienziato Davide Crepaldi insieme alla storica dell'arte Emanuela Pulvirenti per un momento di riflessione sulla funzione cognitiva del disegno. Puoi vedere e rivedere le performance di ZUZU e CIBO, il workshop di Giulia Orecchia Bestiario imprevedi-

bile il Corso di Disegno Brutto di Alessandro Bonaccorsi e il talk con Davide Crepaldi e Emanuela Pulvirenti Il disegno tra mano, occhio e cervello qui:<https://m.youtube.com/user/CartiereMiliani>

La quinta edizione del Festival è accompagnata dalla simpatia e dai colori dei personaggi creati da Guido



## Il festival

Festival del Disegno 2020

14 settembre - 18 ottobre: tutta Italia

[www.fabriano.com/festivaldisegno](http://www.fabriano.com/festivaldisegno)

#FestivalDisegno #FFD2020

## Il disegno

Il disegno permette di concentrarsi sul presente, di riconoscere il mondo intorno a noi o creare mondi nuovi. Mai come adesso ci sembra importante questo esercizio. Disegniamo! È il grido che lanciamo, insieme a Guido Scarabottolo che accompagna quest'anno il Festival. Disegniamo! Per far correre la matita sul foglio, per dare spazio alle idee, per inventare e imparare.

Chiara Mediolì, presidente Fondazione Fedrigoni Fabriano

FABRIANO

The Big Draw Italia è a cura di Fabriano

Scarabottolo: il popolo del disegno, grandi e piccoli, tutti insieme, tutti diversi e tutti capaci di esprimersi ciascuno a proprio modo. Perché tutti sono invitati: bambini, ragazzi e adulti, appassionati o curiosi, competenti o sperimentatori, ciò che serve è solo la voglia di provare, per raccontare quanto è meraviglioso poter vivere la libertà.

Per la prima volta una matita illustre dà inizio al disegno del Festival, con l'idea di passare il testimone che tutti sono invitati a raccogliere. Tra workshop d'artista per un pubblico più adulto e i laboratori creativi per i più piccoli, il Festival negli anni è cresciuto, grazie all'adesione di biblioteche, musei, scuole, associazioni culturali. ●



# La fantasia della carità: la mostra itinerante

Le opere di Fabio Agliardi, artista recentemente scomparso a causa del Covid-19

**E**ra il 12 giugno – la data originariamente prevista per l'inaugurazione a Palazzo Creberg della mostra *La fantasia della Carità* – sulla quale è stato pubblicato sui canali social della Fondazione il suggestivo video che consente la visita virtuale all'esposizione delle opere di Fabio Agliardi. Da oltre dieci anni Fondazione Creberg ha ideato e realizzato un progetto culturale che ha come obiettivo la sensibilizzazione del pubblico – attraverso esposizioni

artistiche itineranti che approfondiscono tematiche che riguardano la persona umana e l'ambiente circostante – collaborando con artisti contemporanei.

In stretta correlazione con i Curatori (Angelo Piazzoli, Segretario Generale di Fondazione Creberg, e Tarcisio Tironi, Direttore del MACS di Romano di Lombardia), Fabio Agliardi ha realizzato quindici pannelli (150x150 cm) dedicati al tema della misericordia. Nelle tele sono raffigurate le sette opere di misericordia corporale e le sette



opere di misericordia spirituale, mentre il quindicesimo dipinto raffigura "La cura della Casa Comune", innovativa opera di misericordia delineata da Papa Francesco nel suo messaggio del 1° settembre 2016 per la giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato.

In tutti i dipinti sono state inserite rappresentazioni di luoghi o monumenti della città di Bergamo e della provincia, selezionati dall'artista per meglio esplicitare il messaggio. A causa delle restrizioni sanitarie, la mostra La fanta-

sia della Carità non è stata allestita nel Salone Principale di Palazzo Creberg; ma è stato pubblicato, sul sito [www.fondazionecreberg.it](http://www.fondazionecreberg.it) e sui canali social della Fondazione, un video che consente una accurata visita virtuale. Ora – grazie alla collaborazione della Fondazione Credito Bergamasco con il M.A.C.S. di Romano di Lombardia, con Grumello Arte e con la Parrocchia di Sant' Andrea in Città Alta – l'esposizione sarà resa visibile al pubblico, dal vivo, riprendendo l'esperienza itinerante nel pieno rispetto del-



le normative sanitarie vigenti.

Presso le sedi di mostra sarà distribuito gratuitamente ai visitatori il catalogo edito dalla Fondazione, il cui PDF sarà comunque visibile e scaricabile dal sito di Fondazione Creberg. La prima tappa si è tenuta a Romano di Lombardia presso la Basilica di San Defendente (19 settembre – 11 ottobre).

Seguirà poi Grumello del Monte presso la Chiesa SS. Trinità (17 ottobre – 15 novembre) con presentazione il giorno 17 ottobre alle ore 16.00 nella Chiesa Parrocchia-

le. L'ultima tappa sarà in Bergamo Alta presso la Chiesa di Sant'Andrea (28 novembre – 20 dicembre), con presentazione il giorno 27 novembre alle ore 18.00.

Grazie alla sensibilità della famiglia dell'artista – che ha dato seguito ad una intesa verbale intercorsa a suo tempo tra Fabio Agliardi e il Segretario Generale della Fondazione – le quindici opere sono state acquisite da Fondazione Creberg che, al termine del percorso espositivo itinerante, ne farà dono ad enti e associazioni del territorio che, a giudizio della Fondazione stessa, ne



siano particolarmente meritevoli o per esercizio di una particolare opera di misericordia (raffigurata nel dipinto donato) o per rilevanza del ruolo sociale e civile svolto nella comunità.

Mediante questo ulteriore gesto la Fondazione intende ricordare adeguatamente la figura di Fabio Agliardi, scomparso il 13 aprile 2020, Lunedì dell'Angelo, non superando gravi complicazioni derivanti da infezione da virus Covid 19; egli rappresenta dunque una delle vittime della terribile epidemia che così duramente ha colpito

Bergamo e i nostri territori. «La mostra "La fantasia della Carità" – evidenzia Angelo Piazzoli – intende ricordare la persona e l'attività di Fabio Agliardi attraverso quindici opere, monumentali e intense, che mai avremmo pensato avrebbero costituito un mirabile testamento spirituale e artistico; la loro donazione a formazioni sociali e la loro collocazione in luoghi pubblici lascerà un segno diffuso della mostra e dei suoi intenti culturali in località del territorio ove le opere di carità vengono quotidianamente declinate nella vita reale». ●



# La III edizione dell'Officina della Scultura

Dal 13 al 25 ottobre rinnova la sua formula e incontra il pubblico all'aperto, a Bergamo due grandi installazioni di Franco Mazzucchelli

L'

Officina della Scultura rinnova la sua formula e incontra il pubblico all'aperto, dal 13 al 25 ottobre percorsi di scultura tra Milano e Sesto San Giovanni e in più per Bergamo una novità: due grandi installazioni di Franco Mazzucchelli.

Anche quest'anno sono tre i protagonisti, con Franco Mazzucchelli anche Kengiro Azuma e Piero Cattaneo, e

grazie a due installazioni e alle passeggiate en plein air è possibile scoprire e approfondire la conoscenza della scultura italiana del Novecento.

L'Officina della Scultura, ideata e promossa da Fondazione Piero Cattaneo di Bergamo, con la collaborazione di Comune di Bergamo, il sostegno di Fondazione Credito Bergamasco e grazie ad Associazione Abbonamento Musei, si pone come obiettivo non solo di divulgare e



promuovere la conoscenza dell'arte e delle tecniche ma anche di realizzare una vera e propria mappatura di artisti, luoghi e storia lunga oltre un secolo. Di norma dedicato all'apertura di alcuni atelier, il progetto ha scelto quest'anno, per venire incontro alle esigenze sanitarie, di non rinunciare al racconto dell'arte scultorea, solo di spostarsi all'esterno e di arricchire il suo percorso con due installazioni. Dal 13 al 25 ottobre: percorsi all'aperto

dedicati ai grandi e ai ragazzi. Per gli adulti, durante i weekend, un invito a scoprire le opere d'arte nei luoghi in cui vivono e come queste interagiscono con il tessuto urbano. Per gli studenti, nei giorni feriali, sono riservate proposte educative personalizzate a seconda delle fasce d'età. Dal 13 al 18 ottobre la città di Bergamo accoglie due interventi scultorei di Franco Mazzucchelli (Milano 1939).



In due luoghi simbolo della città, largo Porta Nuova e piazzetta Santo Spirito, trovano accoglienza due grandi sculture gonfiabili, tridimensionali geometrie non euclidee.

Queste strutture in PVC si danno propriamente alla città, come allude lo stesso titolo A. TO. A. sigla di Art to Abandon, ma anche alla francese à toi, a te / per te, cioè per il pubblico; i cittadini infatti da spettatori vengono invitati a

trasformarsi in performer, intervenendo sulla superficie plastica con pennarelli indelebili. Queste strutture leggere, che rimandano istintivamente a una dimensione ludica, divengono così supporto di trascrizioni intime, partiture del flusso di pensieri, la leggerezza si fa carico del peso della nostra storia.

I due interventi urbani sono oggetto di una puntuale documentazione fotografica che sarà da corredo del volu-



MAI DIMENTICAR  
DI GUARDARE  
IL CIELO



me specificatamente concepito per mostrare la funzione sociale dell'arte, per mostrare quanto l'arte possa essere utile alla società: per riappropriarsi dei propri spazi, per non dimenticare il valore del gioco, per poter condividere tempo e sensazioni, per tenere viva l'immaginazione di ciascuno.

La vocazione didattica del progetto, a cura di Marcella Cattaneo, si sviluppa così grazie a specifiche visite en

plein air che coinvolgono, le opere di Franco Mazzucchelli e alcuni interventi di artisti coinvolti nelle precedenti edizioni, come Piero Cattaneo (Bergamo 1929 – 2003) e Kengiro Azuma (Yamagata 1926 – Milano 2016).

A Bergamo, i due interventi urbani di Franco Mazzucchelli rappresentano l'inizio e la fine di un percorso ideale dedicato alla scultura. Da largo Porta Nuova con Bicono si prosegue con l'opera Concetto di Liberalità – Espansione di Piero Cattaneo del 1985, passando per Anima Mundi di Ugo Riva, per Giroscopio di Arnaldo Pomodoro fino a piazzetta Santo Spirito con l'omonima chiesa, custode di preziosi e nascosti gioielli artistici e architettonici e di Cono di Mazzucchelli.

A Milano e a Sesto San Giovanni, il pubblico è accompagnato alla scoperta di Kengiro Azuma (Yamagata 1926 – Milano 2016). Con la presenza eccezionale del figlio dell'artista, Ambrogio, sarà possibile approfondire la conoscenza dell'opera MU 141 in piazzale Cimitero Monumentale a Milano, e del messaggio di cui si fa portavoce, simbolo nelle intenzioni dell'artista di rinascita; l'appuntamento a Sesto San Giovanni è dedicato alla Fontana delle Tartarughe, intervento che ha visto lavorare fianco a fianco padre e figlio, in perfetta armonia.

Grazie alla partecipazione di Franco Mazzucchelli degli eredi degli artisti, gli incontri con il pubblico di adulti saranno condotte personalizzando il racconto non solo verso i valori artistici e le tecniche ma anche attraverso la descrizione del lavoro e della pratica quotidiana. L'Officina della Scultura presenta questa III edizione grazie alla collaborazione di Comune di Bergamo e il sostegno di Fondazione Credito Bergamasco. ●



# Oltre la pop art: la mec-art italiana

La mostra e l'esposizione delle opere restaurate nel semestre per il progetto "Grandi Restauri" presso la Fondazione Credito Bergamasco

**F**ondazione Credito Bergamasco non rinuncia a presentare le opere dal vivo ideando due mostre diffuse, che si aggiungono alle mostre online e, per MEC-ART, al catalogo a stampa distribuito gratuitamente, come da tradizione di Fondazione Creberg, a tutti i visitatori.

L'intera mostra dedicata alla MEC-ART e i restauri del Tritico di Padovanino saranno visibili in versione virtuale su Youtube e sul sito [www.fondazionecreberg.it](http://www.fondazionecreberg.it) (cliccando

su apposito banner o visitando la sezione "Eventi Virtuali").

Una selezione delle opere di OLTRE LA POP ART. LA MEC-ART ITALIANA potrà essere ammirata dal vivo; verrà ospitata – a titolo gratuito e senza scopo di lucro – in spazi d'arte di Bergamo (aperti al pubblico nel rispetto delle correnti ordinanze ministeriali).

I "Grandi Restauri" completati nel semestre potranno essere ammirati nelle Chiese di appartenenza dopo la loro



restituzione al termine dei lavori di ripristino. Iniziative culturali specifiche saranno proposte presso la Chiesa di Sant'Andrea Apostolo in Bergamo Alta. La mostra avrebbe dovuto essere inaugurata a Palazzo Creberg (Banco BPM, Bergamo) il 6 maggio 2020 ma la situazione sanitaria ne ha impedito l'organizzazione e la riprogrammazione in loco ad ottobre. Il perdurare dell'emergenza non consente tuttora l'accesso al pubblico nel Palazzo Storico; tuttavia la Fondazione Creberg non rinuncia a

presentare le opere dal vivo proponendo una mostra diffusa, che si aggiunge alla mostra online e al catalogo a stampa: una selezione delle opere di OLTRE LA POP ART. LA MEC-ART ITALIANA potrà essere ammirata in presenza, venendo ospitata – a titolo gratuito e senza scopo di lucro – in spazi d'arte di Bergamo (aperti al pubblico nel rispetto delle correnti ordinanze ministeriali). Dal 28 settembre, l'intera mostra sarà visibile in versione virtuale



- su Youtube, al link [www.youtube.com/watch?v=8jGLiZYhmE](http://www.youtube.com/watch?v=8jGLiZYhmE)

- sul sito [www.fondazionecreberg.it](http://www.fondazionecreberg.it), cliccando su apposito banner o visitando la sezione "Eventi Virtuali / Mostre virtuali".

Mec-Art è l'abbreviazione di mechanical art; il termine deriva da una nuova tecnica di produzione artistica, basata su procedimenti meccanici, diffusasi in Europa nei primi anni Sessanta del XX secolo. Mec-Art è anche il nome del raggruppamento che ne conseguì, nato ufficialmente a Parigi nell'ottobre 1965 in una dimensione internazionale, in continuità con le ricerche legate soprattutto a Dadaismo e Neo Dadaismo, Neo Realismo e Pop Art, tendenze marcate da linguaggi provocatori che rompevano in modo sorprendente con la tradizione pittorica precedente puntando sulla riproduzione o addirittura sulla diretta esposizione di oggetti di quotidiana banalità come orinatoi, letti disfatti, manifesti strappati, cibi e bevande preconfezionati...

Al riguardo Angelo Piazzoli – Segretario Generale di Fondazione Creberg e Curatore della mostra – sottolinea: "Nel corso del Novecento la crisi della pittura da cavalletto, annunciata da Mario Sironi negli anni Trenta, raggiunse in Italia il suo apice negli anni Sessanta attraverso un gruppo di artisti di rilievo internazionale. Non si trattò di un fatto isolato; negli Stati Uniti Andy Warhol aveva già iniziato a utilizzare - in luogo di tubetti e pennelli - la tecnica della serigrafia con cui moltiplicava immagini tratte da giornali e rotocalchi, dalla cronaca, dalla pubblicità". Continua la Curatrice Paola Silvia Ubiali: "Nei primi anni Sessanta il flusso della vita reale e le contraddizioni della società dei consumi erano ormai stabilmente entrati



nelle opere di molti protagonisti dell'avanguardia internazionale ma alcuni artisti di diversa nazionalità avvertono l'ulteriore esigenza di rendere il proprio lavoro ancor più innovativo attraverso ricerche che guardano al mezzo fotografico e rovesciano le vecchie idee sulla funzione sociale e comunicativa dell'arte".



permettono di introdurre riferimenti all'attualità riportati dai media e al linguaggio popolare della comunicazione di massa; danno l'occasione di trasferire nell'opera autentici brani di realtà analizzati da un "occhio" puro e scientifico; forniscono la possibilità della riproduzione in serie, il cui primato spetta ad Andy Warhol con la tecnica serigrafica.

Paola Silvia Ubiali rimarca: "Un ristretto gruppo di artisti europei che si configura come Mec-Art ha il coraggio di spingersi oltre la tecnica serigrafica usata da Warhol e da altri artisti Pop. La serigrafia è infatti un procedimento che presenta una grande componente di manualità; inoltre fa ancora uso della pittura. L'azione dei Mec-Artisti è invece completamente meccanizzata perché consiste nel "prelevare" le immagini selezionate da libri, rotocalchi, dalla pubblicità e dalla cronaca veicolata dai media, ri-fotografarle e proiettarne in camera oscura il negativo ingrandito su un supporto di tela emulsionata, al fine di sensibilizzarlo e renderlo "impressionabile", cioè simile alla carta fotografica. A completamento dell'operazione seguono lo sviluppo, il fissaggio in soluzioni chimiche, il lavaggio e l'asciugatura. In tal modo si ottiene un prodotto simile al quadro tradizionale per struttura e contenuto creativo, ma potenzialmente riproducibile all'infinito, quindi popolare ed economico. È una rivoluzione che non manca di suscitare polemiche, soprattutto da parte di chi è ancora legato al concetto di unicità dell'opera d'arte".

Con le nuove tecnologie di cui dispongono i Mec-Artisti "sdoganano" definitivamente la fotografia nella pittura contemporanea e, con la stesura a Parigi del manifesto ufficiale da parte di Pierre Restany nel 1965, la Mec-Art si configura come alternativa alla Pop Art. ●

Molti operatori visivi cominciano ad adottare nuovi procedimenti e introducono nella loro arte le pratiche in uso nella fotografia con numerosi vantaggi rispetto all'impiego della sola pittura. Le tecniche fotografiche infatti contribuiscono a conferire maggior freschezza svecchiando il concetto di "quadro da cavalletto", reputato obsoleto;

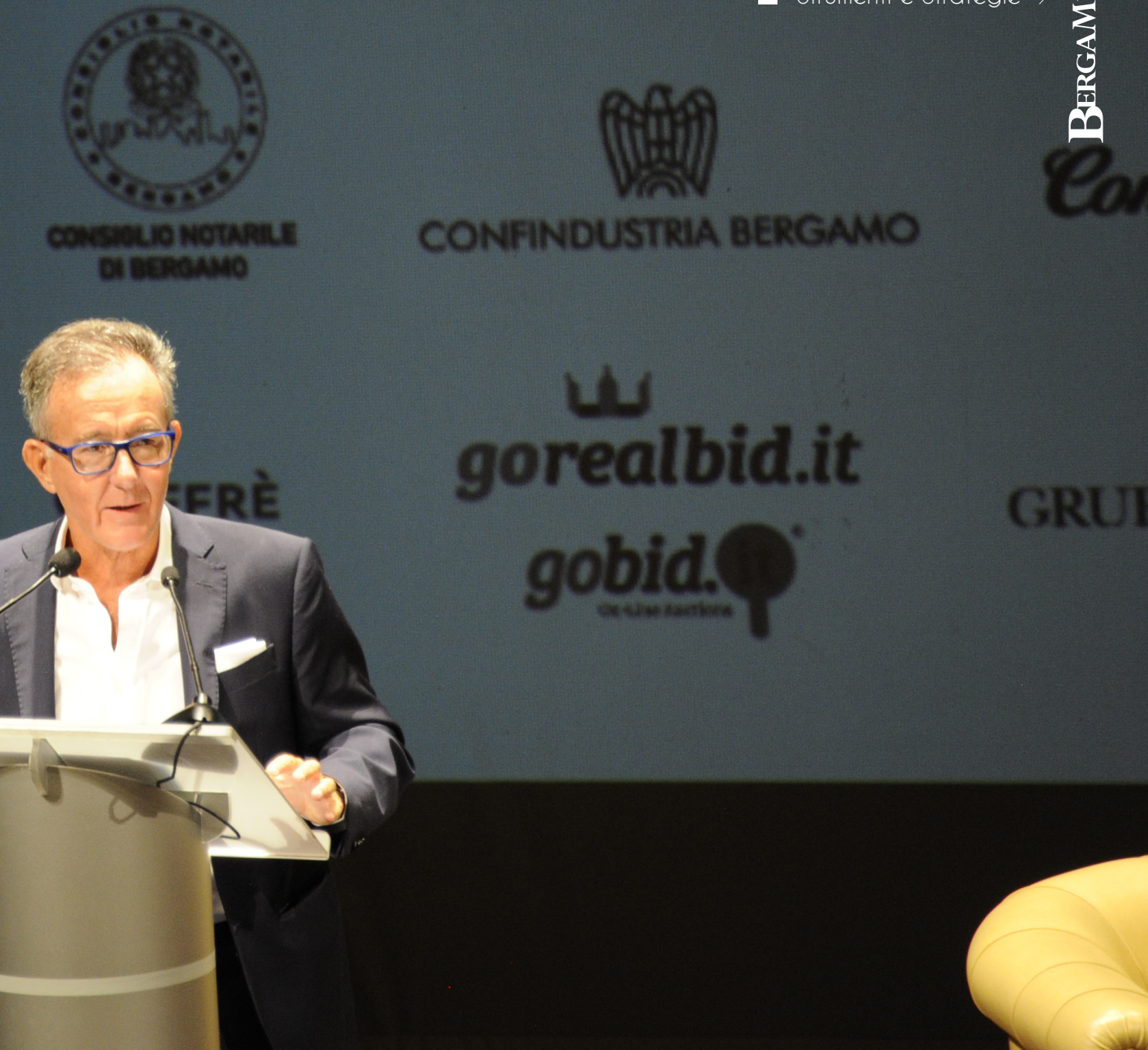


# Attività e futuro dell'impresa in tempi di pandemia

In un convegno dell'Odcec di Bergamo ci si chiede quali organi e strumenti per il governo della crisi delle aziende

L'attività e il futuro dell'impresa, tema delicato e mai come oggi attuale nel contesto economico post emergenza Covid-19, al centro di un convegno dell'Ordine dei Commercialisti di Bergamo. La pandemia ha determinato un forte impatto negativo sulle attività economiche italiane, imponendo agli imprenditori un netto cambiamento nel modus operandi e rendendo imprescindibile rilevare in modo tempestivo i segnali della crisi. È proprio in que-

sto contesto incerto è importante dare un contributo alle imprese per fornire loro gli strumenti necessari per affrontare la crisi e ambire a una vera e propria "ripartenza". "In questo scenario – come ha affermato Simona Bonomelli, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo – la formazione professionale non è solo uno scambio di informazioni, ma un'opportunità di relazione tra persone, che permette di ampliare il proprio bacino di consapevolezza dello scibile



e di condividere la propria esperienza sia a livello umano sia a livello intellettuale. Nella convinzione che la competenza è il nostro valore aggiunto, ritengo indispensabili le occasioni di incontro come quella in oggetto, per un costante miglioramento delle nostre abilità, da mettere al servizio del cittadino, per il raggiungimento del bene comune, nel rispetto della missione che deontologicamente ci proponiamo di attuare e rispettare". Creare una nuova cultura d'impresa. È questa la chiave per rispondere alla

crisi generata dalla pandemia da Covid 19. Ne è convinto Renato Rordorf, presidente della commissione incaricata di preparare la riforma del diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza, intervenuto nella prima giornata di lavori del convegno "Attività e futuro dell'impresa. Organi e strumenti per il governo della crisi al tempo della pandemia" organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo. Secondo Rordorf, già Primo Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione e



## Le sessioni di lavoro

Hanno moderato le sessioni del convegno – Gli organi di controllo dell'impresa: la mutazione genetica e gli scenari futuri dott.ssa Simona Bonomelli, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo; La composizione della crisi d'impresa: prospettive future dott. Sandro Pettinato, Vice Segretario Generale UnionCamere; Il superamento del lockdown tra soluzioni stragiudiziali e procedure concorsuali dott.ssa Laura De Simone, Presidente di Sezione nel Tribunale di Bergamo.

commissario della Consob nel quinquennio 1997-2002, è fondamentale adottare una gestione più attenta degli assetti organizzativi. «Se un'impresa ha un assetto organizzativo ben pensato è in grado di anticipare i segnali della crisi. E mai come adesso questo è fondamentale, soprattutto per le Pmi. Piccolo, infatti, non vuol dire disorganizzato» - avverte. E continua: «Il punto non è valu-

tare come positivo o meno lo slittamento dell'entrata in vigore del Codice a settembre 2021, sul quale pure nutro qualche perplessità, ma piuttosto far sì che le imprese possano utilizzare l'attuale situazione di difficoltà derivata dal lockdown, per adottare un nuovo *modus operandi*». Il Codice, emanato con il d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, era stato pensato per unificare in un unico corpo non





solo la disciplina contenuta nella legge fallimentare del 1942, ma anche quella del sovraindebitamento e dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e insolventi. Un obiettivo ambizioso, ma che, nelle sue modalità attuative, oggi si scontra con un contesto del tutto nuovo. «La pandemia ci ha impartito una lezione – ha sottolineato Rodorf – abbiamo avuto la dimostrazione

del fatto che le sorti di un'impresa dipendono da fattori oggettivi che spesso non si è in grado di governare. Anzi, la sempre più forte interconnessione delle realtà imprenditoriali operanti sul mercato, rende necessario incoraggiare soluzioni che agevolino il risanamento aziendale, piuttosto che la disgregazione delle realtà imprenditoriali. Per questo, bisogna favorire l'adozione di strumenti



capaci di far emergere tempestivamente i sintomi della crisi e di prevenire situazioni di insolvenza irreversibile». Il convegno ha voluto far luce sulle prospettive future delle imprese italiane, ritratte da una prospettiva d'eccezione: Bergamo, provincia locomotiva d'Italia grazie al suo solido tessuto imprenditoriale, che proprio dalla pandemia è stata messa a durissima prova, non solo a livello sanitario, ma anche a livello economico. Come confermato dalla presidente dell'ODCEC Bergamo, Simona Bo-

nomelli, infatti, si registra un calo del margine operativo lordo dal 30 al 40%, in linea con la riduzione dell'utilizzo dell'energia elettrica che tocca il -12%. Numeri che potrebbero crescere ulteriormente nei prossimi mesi. Per questo saranno fondamentali le decisioni che saranno prese dal Governo. «L'Italia ha gestito la prima fase della crisi, l'emergenza sanitaria, con dignità ed efficacia perché ha messo in campo la parte migliore dell'apparato statale: la sanità. Ora dovrà occuparsi della ricostruzione



## Gli interventi

Sono intervenuti il dott. Paolo Magri, Vice Presidente esecutivo e direttore dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale); il dott. Renato Rordorf, Presidente della Commissione Ministeriale per la riforma; il dott. Mauro Vitiello, Capo Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia.

coinvolgendo il resto dell'apparato statale: la politica, i ministeri, la burocrazia centrale e periferica. E su questa seconda fase è legittimo avere qualche preoccupazione» – ha affermato Paolo Magri, vice presidente esecutivo e direttore dell'ISPI, nel discorso che ha aperto i lavori. E avverte: «L'Europa è una delle poche sorprese positive di questa crisi: ha deciso, in poche settimane, piani ambiziosi e rivoluzionari. La sfida, ora, è tradurli in atti concreti in tempi brevi, mantenendo la barra dritta fra l'esigenza

di essere di impatto nell'immediato e perseguire ambiziosi obiettivi di medio lungo termine. Ma questa non è la nostra prima crisi globale, abbiamo attraversato già quella dell'attacco alle Torri Gemelle e successivamente quella economica del 2009: da entrambe abbiamo imparato che è fondamentale dare risposte congiunte e coordinate. Una lezione che ora, alla luce del nuovo contesto internazionale più conflittuale e anarchico, resta valida anche per questa crisi». ●



# Mercato del lavoro: progressivo e costante recupero

I dati dell'Osservatorio del territorio e del lavoro registrano un quadro in miglioramento

**L'**Osservatorio del territorio e del lavoro - Settore Sviluppo della Provincia di Bergamo ha pubblicato i dati delle comunicazioni di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro. I dati del mese di luglio, riferiti all'omogeneo sottoinsieme dei contratti di lavoro dipendente, registrano l'avvio di un percorso di fuoriuscita dal periodo più drammatico segnato dall'emergenza sanitaria, dalle misure di contenimento della diffusione dell'epidemia e dalla

sospensione di gran parte delle attività economiche nel trimestre compreso tra marzo e maggio, con aprile a tracciare il solco di massima flessione di produzione e lavoro.

Tra giugno e luglio le imprese sono ripartite con livelli d'intensità diversi a seconda dei mercati, delle condizioni finanziarie e logistiche e dell'accesso agli ammortizzatori sociali. Soprattutto nei comparti dei servizi e delle costruzioni si sono riattivate le assunzioni – più della metà



a tempo determinato - che erano state bloccate nelle fasi di emergenza sanitaria e di lockdown.

Il segnale più chiaro in tal senso giunge dalla dinamica degli avviamenti: nel mese di luglio si sono riportati sopra quota 10mila, distanti ancora (-15,5%) dai 12mila di un anno fa ma con un progressivo costante recupero sui mesi precedenti (ad aprile la caduta era stata del 66%).

Le cessazioni si sono fermate a luglio poco sopra le 9mila unità e si è quindi generato un saldo positivo (+902) tra

ingressi e uscite di dipendenti non lontano dall'analogo risultato (+1.289) del luglio 2019. Il saldo annualizzato quantifica in poco più di 6mila (-6.091) il divario dai livelli di lavoro dipendente di luglio 2019, con andamenti settoriali differenziati: meno di un centinaio di posizioni in Agricoltura; +1.364 nelle Costruzioni che sembrano aver ripreso il trend di crescita riemerso nel 2018-2019 dopo un prolungato periodo di crisi; -3.364 nell'Industria con peggioramento di una tendenza negativa affacciata già



a fine 2019 e poi aggravata dall'impatto del Covid; -4.166 nei restanti settori terziari, con un primo segnale di recupero confermato da un saldo a luglio (+778) in linea con il corrispondente risultato (+755) nell'anno precedente. I dati annualizzati ad agosto 2020 (set-2019 ago-2020) relativi ai settori in Lombardia e nelle province di Bergamo, Brescia e Milano confermano, nel confronto con il corrispondente periodo precedente (set-2018 ago-2019), il calo generalizzato degli avviamenti, minimo a Brescia

(-11,2% sullo stesso periodo precedente) e massimo a Milano (-16,3%), con Bergamo (-12,9%) al di sotto della media regionale (-14%).

Le cessazioni diminuiscono maggiormente a Milano (-8,3%) e nella media lombarda (-6,6%) rispetto alle variazioni di Bergamo (-4,9%) e Brescia (-3,8%). I saldi tra ingressi e uscite negli ultimi 12 mesi ad agosto 2020 sono ovunque negativi: in Lombardia (-52.608), a Milano (-31.014), a Brescia (-4.229), a Bergamo (-3.658). ●

# MBA

Consulting &  
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è  
generalmente molto complicato.  
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto  
verificarne la correttezza  
è un tuo dovere

## I NOSTRI SERVIZI

-  Analisi Centrale dei Rischi
-  Corsi di formazione
-  Analisi conto corrente
-  Analisi derivati
-  Analisi contratti bancari
-  Riduzione oneri bancari

**MBA Consulting & Services S.r.l**  
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa  
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo  
opportunity@mba.srl | www.mba.srl



# Orti botanici della Lombardia: aule educative all'aperto

Immersi nella natura e al sicuro, tanti appuntamenti per studenti di tutte le età e nel weekend iniziative per le famiglie



L'arrivo dell'autunno negli orti botanici della Lombardia ha portato con sé una ventata di novità e iniziative rivolte a tutti, dai più grandi ai più piccini. Inoltre, complice il rientro a scuola, sono in programma anche diversi appuntamenti appositamente pensati per studenti e insegnanti.

Dopo un periodo di didattica a distanza forzata in cui studenti, insegnanti e intere famiglie sono stati costretti a rimanere tra le quattro mura domestiche, la ripartenza

delle lezioni in aula appare strettamente vincolata dal rispetto delle normative anti-Covid e dal distanziamento di sicurezza. È in questa situazione che gli spazi all'aria aperta possono venire in nostro aiuto, meglio ancora se immersi nella natura.

#### Servizi educativi per scuole

La Rete degli Orti botanici della Lombardia propone alle scuole di ogni ordine e grado un'offerta educativa di alto





livello. Negli spazi degli Orti aderenti alla Rete, infatti, convivono discipline come la botanica, le scienze, l'architettura, la storia, l'arte e l'innovazione tecnologica: ciò rende i giardini lombardi delle vere e proprie aule a cielo aperto in cui è possibile conoscere e scoprire in sicurezza, con la guida di educatori formati, i segreti delle piante e dei loro affascinanti meccanismi vitali.

La nostra vita dipende dalle piante, per questo è importante conoscerle: la Rete degli orti botanici della Lom-

bardia è a disposizione per concordare percorsi tematici personalizzati e corsi di aggiornamento per docenti su metodologie e contenuti specifici come il metodo IBSE – Inquiry Based Science Education – e l'approccio esperienziale hands-on nell'apprendimento attivo. Dedicati agli insegnanti i primi open day in programma il 30 settembre all'Orto Botanico di Pavia e il 17 ottobre all'Orto di Bergamo. Vie alternative, coinvolgenti e interattive, per immergersi completamente in un sapere «verde» e bio-



diverso.

La Rete degli Orti Botanici della Lombardia, tra le tante attività, collabora all'Azione E5 del progetto LIFEgestire 2020, il cui obiettivo è quello di diffondere le conoscenze sulla flora lombarda e raggiungere le nuove generazioni e il pubblico generico. Il focus, posto sull'importanza della biodiversità della flora spontanea e sulla sua con-

servazione, è rappresentato dalla mostra "Lombardia: un tesoro di biodiversità". Nell'ambito di questo progetto, la Rete ha sviluppato complessivamente 27 moduli didattici, destinati al pubblico scolastico e al pubblico dei visitatori degli Orti Botanici presenti sul territorio lombardo e prossimi alla sperimentazione.

Per informazioni sulle attività con le scuole, che possono



essere svolte in orto, nel giardino della scuola e a distanza, contattare la segreteria ([segreteria@reteortibotanicilombardia.it](mailto:segreteria@reteortibotanicilombardia.it)) che fornirà indicazioni aggiornate sulle disponibilità e i regolamenti dei singoli Orti.

#### Attività per le famiglie

L'orto botanico di Bergamo "Lorenzo Rota", gli orti bo-

tanici milanesi di Brera e Città Studi, l'orto botanico di Pavia, l'orto botanico di Bormio e il giardino botanico "G. E. Ghirardi" di Toscolano Maderno (BS) sono pronti ad accogliere i visitatori anche con altre iniziative, per raccontare le bellezze autunnali della natura attraverso visite guidate, mostre, incontri e laboratori. Ecco i principali appuntamenti.

#### Bergamo

L'orto botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo, con le sue due sezioni di Astino e di Città Alta, propone presso la Valle della biodiversità ad Astino fino al 4 ottobre le zucche in mostra e 11 ottobre appuntamento con "Raccogli, conosci, gusta: Asta biodiversa". Presso la sala Viscontea prosegue la mostra fotografica di Pina Inferrea "Fragile: maneggiare con cura", infine presso la Sezione di Città Alta sarà possibile partecipare alle visite con le guide museali.

#### Info e Orari

Sezione di Città Alta: dal 1° marzo al 31 ottobre (festività comprese) tutti i giorni 10 - 18

Sezione di Astino: dal 1° aprile al 31 ottobre (festività comprese): ogni mattina 10-12; pomeriggio 14-19 (settembre) 14-17 (ottobre)

info: [ortobotanico@comune.bg.it](mailto:ortobotanico@comune.bg.it) / tel. 035 286060

Per il calendario completo si prega di seguire il sito e la pagina Facebook dell'Orto

<https://www.ortobotanicodibergamo.it> @ortobotanicodibergamo

#### Pavia

Attesi all'orto botanico di Pavia l'open day per insegnanti, dirigenti scolastici e genitori il 30 settembre ed i corsi di acquerello botanico a cura di Daniela Passuello (giovedì 1° ottobre ore 14-17)

#### Info e orari

Sabato e domenica 10-18, ultimo accesso previsto alle 17.30

<https://ortobotanico.unipv.eu/> @ortobotanicodipavia



## La rete

La Rete degli Orti Botanici della Lombardia, è una Associazione non profit, che opera per favorire e promuovere le azioni degli Orti Botanici aderenti.

Ne fanno parte: l'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"; il Giardino Botanico Alpino "Rezia" di Bormio; gli Orti Botanici milanesi di Brera e Città Studi; l'Orto Botanico di Pavia e il Giardino Botanico "G.E. Ghirardi" di Toscolano Maderno (BS).

La Rete, nata nel 2002 per valorizzare e mettere in comune le reciproche esperienze, e costituitasi in Associazione nel 2009, si occupa inoltre della tutela, della conoscenza, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale vegetale degli Orti Botanici, con particolare attenzione alla conservazione delle piante, alla divulgazione scientifica e alle attività educative.  
[www.reteortibotanicilombardia.it](http://www.reteortibotanicilombardia.it)

### Milano

All'orto botanico Città Studi, ancora fino al mese di ottobre, sarà possibile visitare la mostra "Lombardia: un tesoro di biodiversità", mentre all'orto di Brera, l'unico che resta aperto tutto l'anno, proporrà le visite guidate del sabato per piccoli gruppi di visitatori (per date, orari e modalità di iscrizione consultare il sito)

#### Info e orari

Da lunedì a sabato (non festivi) 10-18.

Dal 1° novembre al 31 marzo orari anticipati 9.30-16.30

[www.ortibotanici.unimi.it](http://www.ortibotanici.unimi.it)

### Bormio

Ultimo mese per visitare il giardino botanico alpino Rezia di Bormio, dove si potranno ammirare le mille sfumature dei colori dei larici in versione autunnale.

#### Info e orari

Fino al 31 ottobre da lunedì a giovedì 9-12 e 14-17, venerdì 9-12, sabato e domenica chiuso.

[www.stelviopark.it](http://www.stelviopark.it)



### Toscolano Maderno

Infine, ultimo mese di apertura anche per l'orto botanico "G. E. Ghirardi" di Toscolano Maderno, dove sta prendendo forma l'aiuola dell'ortoterapia e si avvicina la giornata della raccolta condivisa delle olive (la data sarà intorno alla fine di ottobre compatibilmente con le condizioni di maturazione).

#### Info e orari

Giovedì 10-12 e 16-19, venerdì 16-19, sabato 10-12.30  
L'ingresso all'Orto è libero

[www.reteortibotanicilombardia.it](http://www.reteortibotanicilombardia.it)

Tutti gli Orti seguono le normative di sicurezza previste a seguito dell'emergenza Covid-19: si accede ai giardini solo indossando la mascherina, in maniera contingente e nel pieno rispetto del distanziamento sociale.

In questi posti regna la passione per le piante e le loro proprietà e durante le passeggiate si possono scoprire tante curiosità autoctone.

Per orari aggiornati consultare il link: <https://reteortibotanicilombardia.it/2020/05/20aperti-al-pubblico/>. ●



# Tra educazione e salvaguardia nuovi esemplari di gnu e tigri

Un nuovo esemplare maschio di Gnu e due femmine di Tigre dell'Amur si aggiungono agli ospiti del Parco Faunistico Le Cornelle

**S**coperta è la parola d'ordine al Parco Faunistico Le Cornelle. Ogni esemplare, habitat e area parla non solo della specie, delle sue origini e caratteristiche, ma anche delle difficoltà che incontra in natura per vivere e sopravvivere. Un viaggio tra i continenti con l'obiettivo di educare i visitatori sensibilizzandoli sull'importanza della conservazione e salvaguardia delle specie. Proprio per questo, il Parco Faunistico Le Cornelle aggiunge due nuove tappe a que-

sta avventura con new entry speciali: due femmine di Tigre dell'Amur e un esemplare maschio di Gnu che fanno volare i visitatori rispettivamente in Russia e in Africa. Soprannominata "Zar della taiga siberiana", la Tigre dell'Amur è tra le sottospecie più minacciate sul Pianeta e, allo stesso tempo, uno dei predatori più rari al mondo (elencato nella Lista rossa IUCN). Al Parco è possibile conoscere Ina e Iris, due splendidi esemplari di 2 e 3 anni, arrivati da Riga. Nonostante la forza e grandezza di



questi animali, basti pensare che il maschio può arrivare a pesare fino a 300 kg, in natura questi maestosi felini dal manto color ruggine con sottili strisce trasversali nere combattono contro due grandi nemici: la caccia e la riduzione dell'habitat naturale causata dall'attività umana. Sono solo 500 gli esemplari stimati in natura e per questo la tigre è stata inserita nel programma EEP (European Endangered species Programme) destinato alla conservazione e riproduzione di specie ad alto ri-

schio di estinzione. I programmi EEP rappresentano un esempio di collaborazione tra gli zoo europei al fine di mantenere una popolazione in cattività geneticamente sana, un'attività fondamentale per la salvaguardia della specie, ma soprattutto per poter, in un futuro, reintrodurre questi felini in natura. Negli ultimi anni, infatti, il lavoro di tutela e salvaguardia svolto negli zoo ha permesso la reintroduzione di diverse specie nei loro ambienti naturali.



Per info  
Parco Faunistico Le Cornelle  
Via Cornelle, 16, Valbrembo (BG)  
[www.lecornelle.it](http://www.lecornelle.it)

Dalla Russia all' Africa. Avete mai visto da vicino uno Gnu? Questo mammifero ungulato di grossa taglia, particolarmente diffuso in Africa meridionale e orientale, è un bovide che può raggiungere un'altezza al garrese di 1,4 metri e un peso di 270 kg. Riconoscibile da grandi corna dalla forma di parentesi e dal manto che varia dal

grigio-blu al grigio-marrone, lo gnu è un erbivoro nomade. Questi animali, infatti, compiono vere e proprie migrazioni alla ricerca di pascoli verdi essenziali per il loro sostentamento. I soggetti ospitati al parco provengono da uno zoo italiano e da uno olandese, non sono animali a rischio estinzione, ma si connotano come esemplari





con un forte valore educativo poiché danno l'opportunità ai visitatori di avvicinarsi e sensibilizzarsi ad una specie del continente africano e alle problematiche relative alla conservazione.

Sono moltissime le novità, ma non è tutto! Il Parco ogni giorno lavora ed è attento alle singole esigenze di ogni

specie per regalare a tutti i suoi visitatori momenti di relax alla scoperta di oltre 130 specie animali. Infatti, il Parco Le Cornelle è molto attivo sui social per interagire con i numerosi visitatori che nel corso degli anni hanno potuto ammirare le diverse specie di animali presenti al suo interno. ●



# Un nuovo fiocco rosa, la pantera nera

Il cucciolo dal carattere fiero e combattivo è già diventato la nuova mascotte del parco

**F** iocco rosa al Parco Faunistico Le Cornelle. A Luglio è nato un raro esemplare di pantera nera. Il nome? DEA! E' stato scelto, attraverso un contest sulla pagina Facebook del Parco.

La cucciola, figlia della coppia di pantere nere Richard (9 anni) e Kala (7 anni), sorellina minore di Leyla, nata nel 2017 e di Moon e King, i due cuccioli nati nel Parco lo scorso anno, e ora ospitati presso la struttura belga Le

Monde Sauvage, fin dai primi giorni di vita ha manifestato un carattere fiero e combattivo, molto simile a quello della madre Kala.

Il cucciolo di pantera, a cui è stato dato il nome Dea, pesa 3,2 kg e gode di ottima salute, è infatti costantemente monitorata dai veterinari del Parco che in questo primo periodo di vita controllano il cucciolo quotidianamente per verificare la crescita e lo stato di salute della piccola. Al contrario dei due cuccioli, la sorellina e il fratellino, che



pesavano rispettivamente 2,1 kg e 2,4 kg, anche fisicamente Dea è nata più forte, dimostrando già da adesso di sapere il fatto suo. Infatti, i due cuccioli nati l'anno scorso sono stati seguiti particolarmente dai veterinari del Parco Le Cornelle con pesature costanti, permettendo dopo circa 3 settimane di dare il giusto supporto soprattutto alla cucciola che stava crescendo poco probabilmente perché il cucciolo maschio, stava succhiando quasi tutto il latte.

La nascita della pantera è un evento raro che, replicato negli anni, sottolinea come le condizioni di vita ottimali degli animali al Parco diano la possibilità di creare i presupposti per l'affiatamento e l'allevamento da parte dei genitori di nuovi cuccioli. Come in natura, la madre si occuperà del cucciolo per un periodo di massimo due anni, al fine di garantirne una corretta crescita psicofisica, per poi poter essere trasferita in un'altra struttura zoologica e creare la propria famiglia. Le pantere infatti possono



raggiungere e superare i 20 anni e nell'arco della loro vita possono avere dalle 8 alle 10 gravidanze. Con il suo manto scuro e lucido, la pantera nera o *Panthera pardus* è la regina della giungla, un felino che è la variante nera del leopardo africano. La pantera è un formidabile cacciatore che tende agguati nascosta tra i cespugli o sugli alberi. Il contest che ha riscontrato grande successo è durato 7

giorni (dal 3 al 10 settembre) per la scelta del nome della piccola pantera nera, con un proprio commento sul video che la ritraeva, sulla pagina Facebook del Parco. La maggioranza ha espresso parere di nominarla Dea, in segno di vicinanza ai grandi tifosi bergamaschi dell'Atalanta, la squadra calcistica che da alcuni anni sta dando particolare soddisfazione ai bergamaschi. ●



I dettagli  
della finanza  
a portata  
di click

[www.marketsadvisor.com](http://www.marketsadvisor.com)



# Carolina E Topo Tip: Il Mistero Di Halloween

È un fenomeno con 200 milioni di visualizzazioni su Youtube e oltre 12 milioni di libri tradotti in 32 lingue e venduti in tutto il mondo

**A**rriva per la prima volta al cinema l'evento di Halloween più atteso dai più piccini. Una festa animata fatta di Baby Dance, enigmi, canzoni, indovinelli, per tutti i fan di Carolina e Topo Tip e le loro famiglie. Topo Tip è protagonista della collana di libri best seller edita dal 2003 da Giunti Editore, tradotta in 32 lingue e venduta in oltre 12 milioni di copie in tutto il mondo, di cui più di 2 milioni soltanto

in Italia. Dalla carta al web, Topo Tip ha spopolato anche online grazie al successo dei video di Baby Dance realizzati assieme a Carolina Benvenga, amatissima attrice e conduttrice della Tv dei Ragazzi. In meno di un anno i loro video, le loro canzoni e le loro Baby Dance hanno saputo conquistare la rete con un canale Youtube con più di 280 mila iscritti e 200 milioni di visualizzazioni ([https://www.youtube.com/channel/UCLD\\_ImZN-D5Zi102ILCI](https://www.youtube.com/channel/UCLD_ImZN-D5Zi102ILCI)



B6w/featured).

Un fenomeno straordinario che ora approda al cinema con CAROLINA E TOPO TIP. IL MISTERO DI HALLOWEEN, il film evento diretto da Charlie Tango che arriverà nelle sale italiane solo dal 29 ottobre all'1 novembre (elenco cinema a breve su [nexodigital.it](http://nexodigital.it)) per cantare e ballare, assieme a mamma e papà e rispettando tutte le distanze di sicurezza, le Baby Dance più famose e amate

dai bambini.

Un evento imperdibile all'insegna della musica, del ballo, della magia di Halloween e del divertimento. Carolina, Topo Tip e Coniglietta aspettano al cinema tutti i loro amici per una grande festa. Per la prima volta i bambini avranno l'opportunità di interagire con i loro beniamini sul grande schermo e aiutarli a risolvere piccoli enigmi, trovare indizi o addirittura procurare l'ingrediente specia-



le per una pozione magica. Carolina, infatti, sta preparando una fantastica festa a tema musica e magia, ma il misterioso Spiumacchio ha fatto sparire tutte le canzoni! Chi è Spiumacchio? Dove ha nascosto le canzoni? E perché ha fatto questo brutto dispetto? Carolina, Topo Tip e Coniglietta lo scopriranno attraverso un percorso costellato di buffi incontri e personaggi bizzarri, ma sempre

con l'aiuto gli uni degli altri, di un libro magico e soprattutto dei bambini in sala. Passo dopo passo, canzone dopo canzone, questa sarà un'avventura entusiasmante ed esilarante dove i bambini saranno i veri protagonisti. Solo grazie a loro si potrà festeggiare insieme con una nuova baby dance: un sorprendente regalo di Halloween! La serie TOPO TIP per la TV è basata sul personaggio





originale pubblicato da Giunti, adattato graficamente per la televisione e animato con tecnica 3D. Coprodotta da Studio Bozzetto, Studio Campedelli, Giunti Editore, RAI e la società tedesca m4e, la serie si compone di 104 episodi della durata di circa 7 minuti ciascuno e va in onda sui canali RAI YO-YO, DeaJunior, Amazon, Netflix. La Serie TOPO TIP è al momento distribuita in più di 140 paesi

nel mondo.

CAROLINA E TOPO TIP. IL MISTERO DI HALLOWEEN è prodotto da Studio Bozzetto & Sony Music Entertainment Italy in collaborazione con The Munchies che ha realizzato le riprese e la creazione dei pupazzi. È distribuito al cinema da Nexo Digital in collaborazione con il media partner MYmovies.it. ●

# Bergamo alta magnetica con "the boss"

"Magic trick 1980-2020" premia Renato Tammi vincitore del Contest dedicato a Bruce Springsteen

Si è conclusa poco tempo fa la competitiva dall'anima rock ideata da NOI & Trick 1980-2020. Quarant'anni di storie lungo il fiume", l'evento all'insegna della musica e ricco di esibizioni, appuntamenti e talk trasmessi in live streaming, che ha visto trionfare Renato Tammi come vincitore del contest e Roberta Finocchiaro come vincitrice del Premio della Critica.

Si è svolta domenica 30 agosto la giornata evento "Magic Trick 1980-2020. Quarant'anni di storie lungo il fiume", interamente trasmessa in live streaming, per celebrare i 40 anni di grande rock di The Boss. Lo scenario del Seminario di Bergamo Alta ha incorniciato la finale del contest "Cover Me" e un programma di incontri e talk sul The Boss che hanno coinvolto 95 spettatori al Seminario, il numero massimo consentito dalle norme anti Covid, e quasi 2000 collegamenti al sito [www.noiespringsteen.it](http://www.noiespringsteen.it).



com non solo dall'Italia, ma anche da Francia, Stati Uniti, Olanda, Germania, Svizzera, Spagna, Romania e anche Polonia per seguire la diretta streaming dello show, ripreso con videocamere digitali e mixer video d'avanguardia. A partire dalle 16:00 si è entrati nel vivo del concorso musicale, con le esibizioni dei 10 finalisti e la proclamazione del vincitore di "Cover Me", il torinese Renato Tammi, che ha conquistato il podio con 982 voti e grazie alla forte preferenza del pubblico da casa, esibendosi in una for-

midabile interpretazione dark del brano "Dancing in the Dark".

"Sono orgoglioso di aver potuto organizzare un concorso che è piaciuto non solo ai fans di Bruce Springsteen ma a tantissimi amanti della musica. – afferma Alberto Lanfranchi, anima dell'iniziativa e fondatore del gruppo Noi & Springsteen - Considerato il periodo storico in cui ci troviamo, l'organizzazione dell'evento è riuscita con successo, permettendo di dare voce e spazio anche al



## Il contest Cover Me

Sono 10 i finalisti di "Cover me", sui 76 partecipanti: Renato Tammi, Giulietta Natalucci, Federica Crasnich, The Matcha Sip, Tommaso Imperiali, Roberta Finocchiaro, Luigi Mariano, Diego Mercuri & The Wercking Band, La Famiglia Roberts e Francesco D'Acri. Premiati perché più conosciuti dai fan di Springsteen, per l'originalità della cover presentata, per le doti canore e per le capacità interpretative, da ben 3.386 utenti che si sono registrati sul sito [noiespringsteen.com](http://noiespringsteen.com) e hanno votato. Durante la 4ª edizione del Festival Meeting dedicato alla celebre rockstar, sono stati presentati i brani che hanno reinterpretato in chiave autentica la rockstar. Una sfida tra le note di canzoni che hanno fatto ballare, emozionare e cantare milioni di persone in tutto il mondo da *Dancing in the dark* a *Nebraska*, da *I'm on fire* a *Stolen car*.

pubblico da casa, che tramite internet ha potuto votare l'artista preferito e assistere allo show in diretta. Il mio grazie va a tutta la macchina organizzativa, alla giuria, ai musicisti e a tutti gli appassionati che insieme hanno dato vita a questo grande evento che incarna appieno l'essenza del Boss".



Per quanto riguarda invece il Premio della Critica, assegnato da una giuria composta da critici musicali e professionisti del settore, quali: Luigi Rancilio (Avvenire), Ernesto Assante (La Repubblica), Stefano Mannucci (Radio Freccia), Gianni Poglio (Panorama) e Paolo Vites (Il Sussidiario), ha prevalso sui 76 brani in gara l'interpreta-



zione della canzone "New York City Serenade" di Roberta Finocchiaro.

"Con la scelta di New York City Serenade, Roberta Finocchiaro ha dimostrato coraggio, uno degli elementi richiesti a chi si è cimentato in questo concorso. Un brano difficile e complesso che lo stesso Springsteen esegue



dal vivo raramente. – afferma Paolo Vites, giornalista e membro della giuria - Roberta ha dimostrato scioltezza e naturalezza, nella parte di chitarra e soprattutto in quella vocale, facendo sua, con la delicatezza insita nell'animo femminile, una canzone che è un vero e proprio tour de force".

Ma l'intera giornata evento "Magic Trick 1980-2020. Quarant'anni di storie lungo il fiume", oltre al fortunato contest, ha visto succedersi sul palco, tra le numerose iniziative, l'introduzione di NOI & Springsteen; un aperitivo rock in compagnia degli "amici del Boss", Pierluigi Pardo e Antonio Ornano; e la proiezione di un video omaggio a Bergamo, città che quest'anno, più di altre, è stata duramente provata e ha dovuto mostrare tutto il suo carattere grintoso, da vera "rocker". Nel pomeriggio, il talk di Massimo Cotto con Claudio Trotta, Leonardo Colombati e Patrizia De Rossi ha permesso di affrontare il focus centrale dell'evento: i 40 anni di storia della musica "lungo il fiume", suonata, scritta e interpretata da Springsteen, quel cantautore del New Jersey diventato un'icona mondiale. Una giornata ricca di incontri, confronti e musica che hanno fatto risuonare il grande rock di Bruce Springsteen nei cuori – e nelle case – dei suoi appassionati. ●



# In/Oltre le distanze: un viaggio chiamato scuola

Un ciclo di incontri a cura del prof. Raffaele Mantegazza docente di Pedagogia generale e Sociale presso l'Università di Milano Bicocca



Associazione "Il Viandante" con il patrocinio della Provincia di Bergamo, della Rete Provinciale Contro il Bullismo, del FoPAGS Bg, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, dell'ITS Belotti, del Coordinamento genitori Istituti Comprensivi della Provincia di Bergamo, dei Comuni di Osio Sopra, Osio Sotto e Levate rilancia la prossima edizione del festival socio culturale In/Oltre grazie alla preziosa rete

che si è costruita negli anni. In/oltre Le Distanze è il titolo della quinta edizione della rassegna/festival: in questi anni si è generata una rete tra territori, enti e realtà anche differenti tra loro che sentono il desiderio di restare connessi per poter divenire un comunità educante dove il concetto di solidarietà affianca quello di partecipazione, con un'attenzione particolare verso le giovani generazioni ma anche agli adulti nel sempre più complesso viagg-



gio dell'educare. Con il prezioso contributo del professor Raffaele Mantegazza, docente di Pedagogia generale e Sociale presso l'Università di Milano - Bicocca, è partito a inizio ottobre il ciclo di incontri UN VIAGGIO CHIAMATO SCUOLA.

Il secondo incontro il 15 ottobre, mentre il terzo incontro sarà il 27 ottobre, in presenza, si terrà sempre alle 20.45 presso l'Auditorium dell'ITS Belotti di Bergamo.

Tutti gli incontri prevedono la prenotazione obbligatoria mandando una mail a [inoltreledistanze@gmail.com](mailto:inoltreledistanze@gmail.com). "UN VIAGGIO CHIAMATO SCUOLA" vuole essere una nuova RI-partenza educativa: la scuola come un nuovo e possibile viaggio che possa arricchire il nostro bagaglio formativo ed educativo, competenze e strumenti nuovi da aggiungere in valigia per intraprendere con desiderio di saperi e pensieri nuovi. Mai come quest'anno si è chia-



mati a collaborare con genitori, docenti, istituzioni, territori per iniziare a pensarsi nell'organizzazione di questa Rlpartenza scolastica ma anche desiderosi di cogliere l'opportunità di una nuova possibile sfida educativa. Questa edizione assume una forma nuova, una forma non solo dedicata ai ragazzi ma anche agli adulti. Tra Distanze e Presenze. In/oltre LE DISTANZE accoglie

il lavoro del Coordinamento dei Genitori della Provincia di Bergamo, del tavolo di lavoro FoPAGS (Forum provinciale Associazioni Genitori della Scuola), della Rete Provinciale Contro il Bullismo che insieme alla Provincia di Bergamo Servizio Politiche Sociali propone un nuovo modo di Rlpensare insieme ai nuovi patti di corresponsabilità educativa. ●





**a** Un unico  
referente

**a** Tanti  
settori

**a** Un solo  
obbiettivo:  
il tuo



# Il CUS Bergamo si aggiudica il secondo posto

La prima manifestazione interateneo del 2020  
per il 45° torneo San Giacomo di Venezia

**S**ono arrivate seconde le ragazze della squadra di pallavolo del CUS Bergamo che si sono scontrate in finale con la formazione del CUS Padova per il podio del 45° Torneo San Giacomo dell'Orio "Memorial Francesca Bardelle" (risultato di 3 a 1, 19-25; 25-14; 26-24; 25-20). Il torneo non era partito sotto i migliori auspici visto il forfait all'ultimo momento del CUS L'Aquila a causa di 2 casi di positività delle atlete. Al posto de L'Aquila è scesa in campo la

squadra di 1° divisione del CUS Venezia che, nella prima semifinale di sabato, ha perso per 2 a 0 con il CUS Padova con parziali a 13 e 17. Il CUS Bergamo si è invece aggiudicato per 2 a 1 (23-25; 25-22; 25-19) la seconda semifinale sul CUS Venezia di serie C al termine di un incontro sempre in equilibrio. Le due formazioni veneziane hanno aperto le finali del sabato con la vittoria della squadra di serie C allenata da Andrea Grandese che ha conquistato il 3 superando a 11 e a 19 le ragazze di Al-



berta Rocca che hanno giocato con buona grinta. Nella finalissima dopo i primi due set in parità si è animata nel 3° in cui le padovane sono riuscite a recuperare le orbicche di coach Giorgio Ferrari vincendo in rimonta e sulle ali dell'entusiasmo hanno messo le basi per chiudere al quarto trascinate da Martina Negrato, premiata come miglior giocatrice del torneo. Al di là del risultato sportivo, la manifestazione organizzata dal CUS Venezia insieme alle Università Ca' Foscari e Luav è stata un successo.

Si è riusciti a ripartire in sicurezza con il primo evento sportivo interateneo nel pieno rispetto delle regole. Esame sierologico o tamponi per tutte le giocatrici e gli arbitri e prova della temperatura agli addetti che hanno avuto accesso al campo. Alle premiazioni per Bergamo erano presenti Stefano Tomelleri e Claudio Bertolotti, rispettivamente delegato del Rettore per lo sport universitario e presidente del CUS Bergamo. Un risultato che ha dato particolare soddisfazione all'Università di Bergamo. ●



# Covid-19: all'ospedale di Bergamo arriva Panther

La tecnologia che consente di eseguire fino a 1.000 tamponi al giorno, permette di intervenire sulla situazione del virus

**S**i chiama Panther ed è il più recente sistema di processazione di tamponi che da questo mese consente al Laboratorio di Microbiologia e virologia dell'ASST Papa Giovanni XXIII di gestire fino a 1.000 tamponi al giorno in modalità fortemente automatizzata ed efficiente. Una tecnologia di cui l'Ospedale di Bergamo è l'unico centro pubblico in Lombardia a essere dotato.

“E' grazie alle donazioni raccolte durante l'emergenza Co-

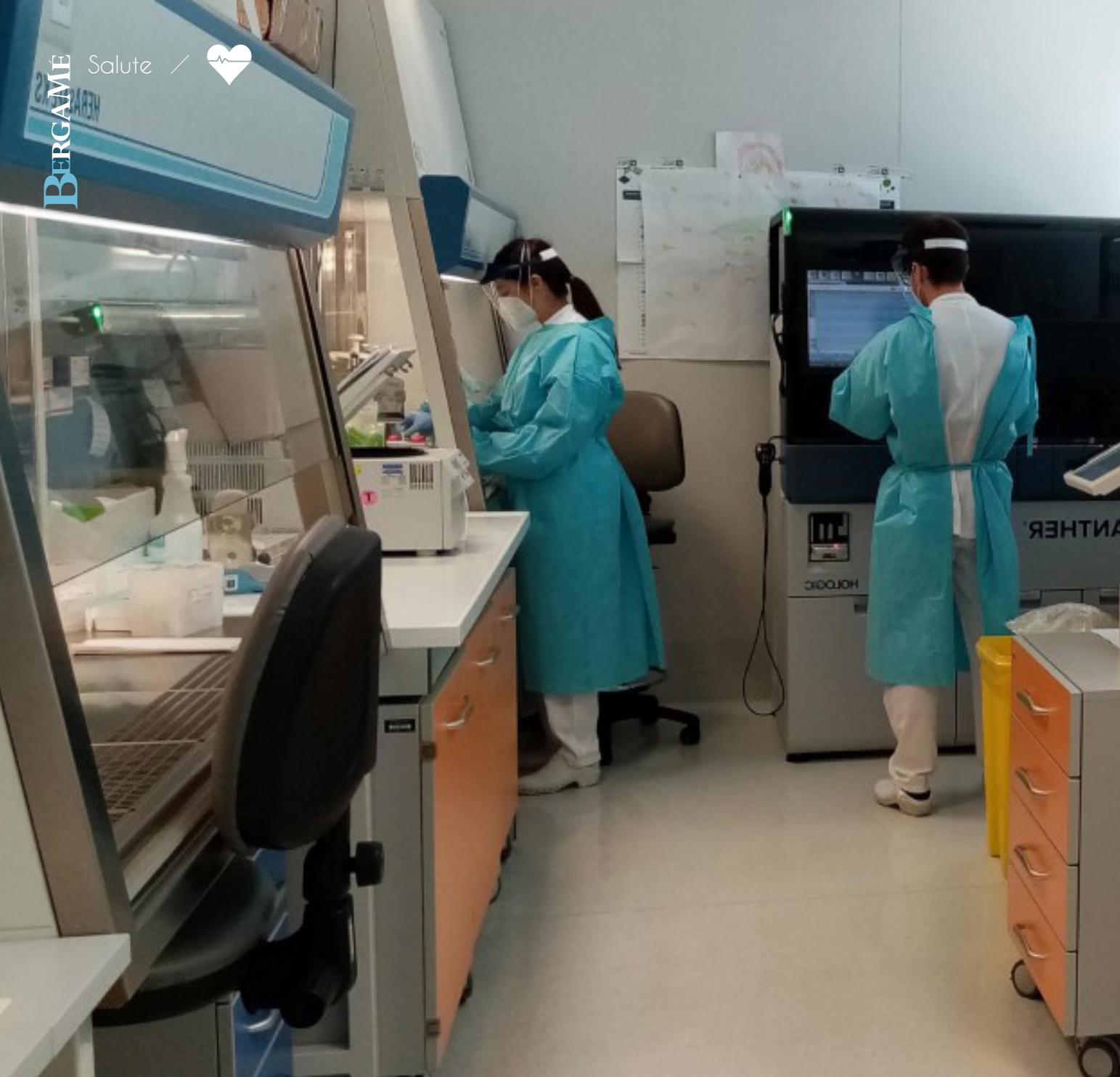
vid che abbiamo acquisito il Panther in formula “noleggio” - spiega Maria Beatrice Stasi, direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Questo sistema ha un duplice valore: arricchisce la capacità diagnostica del Papa Giovanni XXIII e ne incrementa l'applicazione immediata, perché ci permette di salire dai 500 tamponi eseguiti fino ad ora a un totale di ben 1.000 tamponi al giorno. Un potenziamento tecnologico e una grande opportunità per il team della Microbiologia, che si arricchirà anche di due biologi



recentemente assunti. Un'organizzazione che ci consente di garantire la gestione del boom dei test di questo periodo e la massima precisione e sicurezza ai nostri pazienti, contribuendo in modo sostanziale al programma di screening regionale”.

Il nuovo strumento va ad aggiungersi alle tre differenti piattaforme diagnostiche per l'attività di diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 che garantivano in media 400 tamponi al giorno, con picchi fino a 650.

“Grazie all'organizzazione del personale il Laboratorio di Microbiologia può svolgere attività diagnostica virologica su tampone nasofaringei 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana – spiega Fabio Pezzoli, direttore sanitario dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Fin dall'inizio dell'emergenza abbiamo rafforzato e riorganizzato il personale e introdotto la telerefertazione che consente la gestione praticamente in tempo reale dei test molecolari, con esiti disponibili in media entro 24 ore, spesso anche meno”.



Tra fine aprile e maggio, per far fronte alle tante richieste di test in ambito epidemiologico sono stati validati dal Laboratorio di Microbiologia più di 4 mila test sierologici eseguiti nel Laboratorio di analisi chimico cliniche in modo da poter sfruttare l'automazione già presente in questo laboratorio e ridurre i tempi di gestione manuali. Con l'estate i test sono tornati alla gestione dal Laboratorio di microbiologia.

“Il Dipartimento di Medicina di Laboratorio – conferma Andrea Gianatti, Direttore del Dipartimento di Medicina di

Laboratorio - ha affrontato l'emergenza COVID-19 da subito con grande disponibilità e collaborazione. Abbiamo coinvolto tutto il personale in modo coordinato, unendo esperienze e competenze acquisite trasversalmente nei laboratori e ridistribuendo le risorse umane al fine di ottimizzare i processi diagnostici”. In totale, da marzo ad oggi nei laboratori del Papa Giovanni sono stati processati oltre 62 mila tamponi ed eseguiti più di 28 mila test sierologici. Solo tra luglio e agosto gli operatori del Papa Giovanni hanno eseguito più di 20 mila test, tra prelievi



ematici e tamponi, per l'attività ordinaria di sorveglianza sanitaria ai pazienti e agli operatori (più di 200 a settimana) e nell'ambito dei diversi progetti di screening (follow up dei pazienti dimessi o transitati dai PS del Papa Giovanni, indagine di sieroprevalenza promossa dal Ministero, progetto per la sorveglianza degli operatori del terzo settore della provincia di Bergamo che collaborano con AREU, campagna di Regione Lombardia per gli abitanti della Val Seriana, attività di sorveglianza di ATS Bergamo, screening preventivo per il personale scola-

stico del territorio bergamasco e indagini per chi rientra dall'estero). "Il contributo che il Papa Giovanni XXIII sta dando alla sorveglianza sanitaria per il Covid-19 sul territorio provinciale è assolutamente decisivo – conclude Maria Beatrice Stasi, direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Un lavoro ingente per il quale è doveroso ringraziare tutto il personale medico e infermieristico, tecnico e amministrativo impegnato in queste settimane a garantire un'attività straordinaria che si affianca a quella clinica ordinaria". ●



# Ospedale Papa Giovanni XXIII: eseguito il millesimo trapianto di cuore

L'intervento ha un forte valore simbolico, dopo 35 anni dal primo trapianto di cuore è la conferma della lunga storia del nosocomio

**E'** stato eseguito sabato mattina al Papa Giovanni XXIII il trapianto di cuore numero 1.000 della storia dell'Ospedale di Bergamo. Il millesimo trapiantato è un bergamasco di 63 anni, affetto da una miocardiopatia primitiva che causava uno scompenso cardiaco ormai refrattario alla terapia medica. Aspettava un cuore nuovo da luglio 2019. L'intervento è iniziato alle 6 del mattino di sabato 19 settembre e si è concluso alle 10.30. Il paziente si trova ora

nella Terapia intensiva cardiocirurgica diretta da Luca Lorini in buone condizioni e il decorso post operatorio è regolare. Nei prossimi giorni verrà trasferito nel reparto di Cardiocirurgia, diretto da Maurizio Merlo, dove proseguirà le cure prima di iniziare la riabilitazione.

In sala operatoria c'erano, come primo operatore, Amedeo Terzi, responsabile della Chirurgia dei trapianti del Papa Giovanni XXIII, affiancato dai cardiocirurghi Samuele Bichi, Caterina Simon e Laura Scarpa, dagli ane-





stesisti Viviana Macchitelli e Lidia Rota Sperti, dalle strumentiste Elisabetta Salvi e Francesca Lazzaroni - quest'ultima presente anche al primo trapianto di cuore nel novembre del 1985 - dagli infermieri Roberto Mazzotta e Angelo Sechi, dai tecnici della perfusione Vincenzo Bruno e Silvia Viscardi e dagli OSS Silvia Sibella e Nicola Carratù.

Al prelievo dell'organo hanno invece partecipato la cardiocirurga Caterina Simon e la coordinatrice infermieri-

stica Maria Berardelli.

«Sabato, come mille altre volte prima, quando il cuore trapiantato ha cominciato a battere nel petto del paziente abbiamo applaudito. Solo questa volta con più decisione e anche un po' di emozione perché sapevamo che il traguardo raggiunto è particolarmente significativo per il nostro ospedale - ha commentato Amedeo Terzi -. Oggi, 35 anni dopo l'avvio del programma a Bergamo, il trapianto di cuore continua ad essere una risposta im-

portante, spesso l'unica, a gravi problemi cardiaci che non trovano soluzioni in altre terapie. In più però possiamo contare sull'esperienza che abbiamo accumulato e sulla possibilità di ricorrere a farmaci e tecnologie prima impensabili, come l'assistenza ventricolare, il cosiddetto cuore artificiale, che permette ad alcuni pazienti in gravi condizioni di poter arrivare al trapianto".

Stando alle statistiche più recenti elaborate dal Centro Nazionale Trapianti, l'Ospedale di Bergamo figura al quinto posto in Italia per numero di trapianti di cuore eseguiti (20 interventi nel 2019). Per quanto riguarda i trapianti di cuore sui bambini il Papa Giovanni XXIII è al primo posto tra gli Ospedali pubblici abilitati (73 i casi eseguiti dal 2000 al 2019). Una casistica così elevata - associata all'estrema varietà e difficoltà dei casi affrontati - si traduce in risultati migliori a beneficio dei pazienti. All'Ospedale di Bergamo infatti il tasso di sopravvivenza di un trapiantato di cuore a un anno di distanza dall'intervento è dell'83,2%, dato superiore alla media nazionale (81,5%). Ancor più significativa la sopravvivenza a cinque anni: 77,3% contro una media nazionale del 72,8%.

Una professionalità, quella dell'equipe dei trapianti, che nasce da lontano e che si è rinnovata negli anni, diventando un tutt'uno con la storia stessa dell'Ospedale di Bergamo. Era la notte del 23 novembre del 1985 quando un giovane cardiocirurgo, Paolo Ferrazzi - oggi Primario emerito dell'Ospedale di Bergamo dopo averne diretto la Cardiocirurgia e il Dipartimento cardiovascolare per 14 anni -, eseguì il primo trapianto di cuore degli ex Ospedali Riuniti, il terzo in Italia. A donare il cuore, Emanuela Brambilla, morta in un incidente stradale. A riceverlo Roberto Failoni, quarantottenne di Romano di Lombardia, affetto da dieci anni da una grave e irreversibile cardiopatia. A loro sono dedicate le due strade che abbracciano il Papa Giovanni XXIII, congiungendosi. È la testimonianza simbolica, e drammatica, del legame indissolubile tra un gesto di generosità dopo la morte e la realizzazione di una speranza. Una morte che dà nuova vita. Anche all'Ospedale di Bergamo perché quella notte ha segnato la storia, il destino e l'identità del centro bergamasco.



«Da quella notte del novembre del 1985 molta strada è stata fatta. Il trapianto di cuore è stato il primo trapianto di organo che ha aperto la strada agli altri e Bergamo è diventato il primo ospedale in Italia in grado di eseguire qualsiasi tipo di trapianto, si tratti di interventi neonatali, pediatrici o su pazienti adulti - ha spiegato Michele Colledan, direttore del Dipartimento Insufficienza d'organo e trapianti e figura che ha portato Bergamo tra i migliori centri trapianti del mondo -. Ma la chirurgia dei trapianti ci ha consentito anche di introdurre innovazioni



## Il pioniere Lucio Parenzan

*“Oggi celebriamo una tappa significativa di un lungo cammino - ha commentato Michele Senni, direttore del Dipartimento Cardiovascolare e dell’Unità di Cardiologia del Papa Giovanni -. 35 anni fa il programma trapianti fu avviato a Bergamo dal pioniere della cardiocirurgia pediatrica italiana Lucio Parenzan. Un maestro per me e per tutti i colleghi che hanno avuto la fortuna di imparare da lui e l’onore di crescere professionalmente grazie ai suoi insegnamenti”.*

fondamentali nella chirurgia maggiore. Le conoscenze e le capacità organizzative che abbiamo acquisito con i trapianti hanno consentito a Bergamo di diventare un grande ospedale, con tutte le specialità, e una vocazione pediatrica unica in Italia».

«Non sono molti gli ospedali in Italia che possono avvalersi di tanta esperienza e competenza nell’attività di trapianto. Si tratta di un’attività estremamente complessa – prosegue Francesco Ferri, coordinatore al prelievo e trapianto -. Lavoriamo sul filo dei minuti. Tutto deve

funzionare alla perfezione: dal prelievo dell’organo al suo trasporto qui a Bergamo, dalle fasi di preparazione dell’organo e del paziente fino all’intervento vero e proprio. Ma il risultato di questa macchina organizzativa non ha eguali. Molti pazienti parlano del giorno del trapianto come di una vera e propria rinascita, di una seconda vita, che inizia dal gesto di generosità delle famiglie che scelgono la donazione degli organi quando la medicina nulla può più fare per il proprio caro. Una scelta di civiltà che a Bergamo è parte integrante della nostra cultura. ●

# Donare sangue è donare vita: Avis Bergamo cresce

Il bilancio 2019 conferma dati in crescita con donazioni a +29% e grande soddisfazione per l'impegno delle persone

**G**rande soddisfazione per un 2019 ricco di appuntamenti, manifestazioni e soprattutto nuovi donatori. Questo il bilancio dell'assemblea annuale con cui Avis Comunale di Bergamo presenta ai propri associati il resoconto dell'anno precedente. Un anno ormai lontano, il 2019, su cui non è stato possibile fermarsi per condividere il bilancio e definire azioni e messaggi chiave del 2020 per via dell'emergenza sanitaria che ha travolto in primis la

terra bergamasca. 6715 donazioni, 3365 donatori attivi, 588 nuove iscrizioni e 224 prime donazioni, numeri positivi che testimoniano il grande senso di generosità e comunità dei bergamaschi. Un senso civico dimostrato anche nei primi mesi del 2020 e che, ci si augura, sia incentivo per la crescita della comunità avisina. «In questa occasione voglio ringraziare tutti coloro che collaborano con Avis comunale di Bergamo e che hanno messo a disposizione della nostra associazione tempo, compe-



tenze e soprattutto passione. Ringrazio specialmente i donatori che hanno – letteralmente – offerto una parte di loro stessi per aiutare chi ha più bisogno. Donare è infatti un grande atto di amore che può salvare una vita e rende un grande servizio alla comunità. Questi numeri ci spingono ad impegnarci sempre di più per sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza del dono, del sangue e del plasma, soprattutto a margine dell'esperienza degli ultimi mesi» ha spiegato Roberto Guerini, presidente di

Avis Comunale Bergamo. Rispetto al 2018, il numero delle donazioni è aumentato del 2,49% (+153), così come il numero dei soci donatori attivi che – nel 2019 – sono cresciuti del 3,8% (+124). Nell'anno 2019 sono aumentati anche i nuovi iscritti (+26) e gli aspiranti che hanno effettuato la loro prima donazione (+29%). Anche il numero di donazioni dei gruppi rionali e aziendali ha registrato un incremento: sono infatti state raccolte 86 sacche in più rispetto al 2018. ●



# Torna il progetto Attività Fisica Adattata (AFA) over 65

Il progetto coordinato dall'Università degli studi di Bergamo e dal CUS Bergamo riparte di nuovo

**D**opo lo stop forzato, dovuto all'emergenza da Covid-19 e al conseguente lockdown, torna il progetto AFA (Attività Fisica Adattata) OVER 65, coordinato dall'Università degli Studi di Bergamo e dal CUS Bergamo in collaborazione con numerosi enti territoriali della provincia bergamasca, tra cui diversi Comuni e associazioni, Ats Bergamo e Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bergamo. Progetto che in realtà non si è mai fermato del tutto: nei

mesi dell'emergenza, i trainer seguivano a distanza – con video e schede di esercizi – gli utenti iscritti al programma, aiutandoli non solo sul piano fisico ma anche dal punto di vista mentale e psicologico.

L'AFA OVER 65 è infatti un progetto di ginnastica preventiva adattata per persone over 65, utile per combattere sedentarietà e fastidi fisici, ma anche per socializzare, promuovere uno stile di vita sano e per prevenire le cadute grazie a esercizi mirati studiati dai trainer del Cus



Bergamo che due volte a settimana guidano corsi di ginnastica nei Comuni della provincia.

Nonostante l'emergenza da Covid-19, ad oggi sono 35 i comuni aderenti al progetto (altri 8 sono al lavoro per risolvere problematiche organizzative), che inizierà ufficialmente il 14 settembre (anche se in diversi comuni partirà a metà ottobre per adeguamento degli spazi). Numerose le novità introdotte per rispettare le prescrizioni anti Covid: in ogni sede è stato infatti istituito un proto-

collo ad hoc che tiene conto degli spazi e delle diverse attrezzature presenti. Per garantire la sicurezza degli utenti, che per età e patologie rientrano nella fascia più a rischio, dovrà essere assicurata la distanza di 2,5 metri gli uni dagli altri, postazioni predefinite per una ginnastica "sul posto" e l'igienizzazione delle attrezzature e delle postazioni utilizzate.

"La ripartenza di questo progetto è un importante segnale di ripresa e attenzione verso una categoria che negli

ultimi mesi è stata duramente colpita dall'emergenza Covid-19. Un'emergenza che non è ancora finita ma che come Università di Bergamo stiamo affrontando con grande attenzione, prudenza e con una grande voglia di normalità. Le modalità di applicazione dell'Attività Motoria Preventiva Adattata saranno sicuramente diverse ma garantiranno ai nostri anziani momenti di attività fisica e in molti casi conforto dalla solitudine in totale sicurezza. Questo ci spinge a proseguire in questo percorso che negli anni ha raccolto sempre più adesioni e rientra a pieno titolo nella cosiddetta terza missione dell'Università, ovvero essere parte integrante del territorio, della comunità, della nostra provincia" spiega Remo Morzenti Pellegrini, Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo. "Nelle ultime settimane, tutti gli attori protagonisti hanno lavorato con grande impegno per permettere la ripartenza in totale sicurezza dei corsi. Ad oggi possiamo confermare che l'attività riprende nella maggior parte delle sedi (circa l'80%), in ognuna delle quali abbiamo stabilito protocolli di sicurezza personalizzati. Abbiamo ripensato a tutti i corsi così da evitare contatti ravvicinati e garantire una distanza anche superiore rispetto a quella prevista dalla legge. Le modalità saranno differenti ma non lo spirito con cui ci avviciniamo ad un obiettivo importantissimo: invogliare gli over 65 a fare attività motoria, meglio se in compagnia. Un obiettivo oggi più che mai fondamentale dopo lunghi mesi di inattività, paura e – spesso – solitudine" racconta Stefano Tomelleri, Presidente del Comitato per lo sport universitario di Unibg.

«A causa dell'emergenza da coronavirus siamo stati per lunghi periodi in casa. I rischi per la salute psico-fisica legati all'inattività riguardano tutti, ma in particolare sono maggiormente esposte le persone anziane – dichiara Massimo Giupponi, Direttore Generale di ATS Bergamo – per questo il progetto di attività fisica adattata over 65,



ormai consolidato e attivo in diversi comuni del nostro territorio, rappresenta in questo particolare momento uno strumento concreto per affrontare il ritorno alla normalità mettendo in primo piano la prevenzione, garantendo costantemente i protocolli per il contenimento del contagio da covid-19»

«Il lockdown ha costretto la popolazione anziana e fragi-





## Attività e costi

Il costo previsto è di 14 euro mensili, nei quali rientrano i maggiori oneri previsti per l'adeguamento dovuto all'emergenza Covid-19. Il corso è rivolto a uomini e donne ultrasessantacinquenni al di sotto dei normali valori di forza ed equilibrio, con conseguenti limitazioni nella loro autonomia. Scopo del progetto è infatti evitare l'invecchiamento precoce, migliorare forza ed equilibrio grazie a semplici esercizi che favoriscono il controllo e la gestione delle capacità del singolo individuo. Chiunque sia interessato e desideri iscriversi, può informarsi presso il proprio comune o tramite le associazioni partner.

le a un pesante isolamento sotto il profilo fisico e psicologico. La ripresa dell' "Attività Fisica Adattata" assume quindi in questo momento un importante significato, sia sul piano pratico che su quello simbolico. È il segnale della nostra capacità di adattarci alla convivenza con il virus, convivenza che sarà ancora lunga, ma che non dovrà fermarci e in particolare non dovrà limitare le possi-

bilità di miglioramento sociale e fisico delle persone più fragili. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bergamo – commenta il presidente Guido Marinoni - è orgoglioso di essere partner di questa iniziativa, che ha contribuito a promuovere sin dall'inizio e che ora rappresenta un importante presidio per la popolazione anziana, la più dolorosamente colpita dalla pandemia». ●

**Ambiente: la Lombardia tra le regioni che riciclano di più**

Le regioni del Nord Italia non rappresentano solo un punto di riferimento in termini economici e di avanguardia a livello istituzionale e imprenditoriale, ma anche nel rispetto dei propri territori e nella sostenibilità. Tra le nove regioni del settentrione la Lombardia, insieme a Veneto e Trentino, è un'eccellenza assoluta nella gestione circolare dei rifiuti, una tematica delicata e di importanza chiave per il futuro. Le tre regioni possono vantare i tassi di riciclo maggiori e hanno già raggiunto e superato l'obiettivo europeo fissato per il 2025. Queste alcune delle evidenze emerse nella classifica stilata da Green City Network e presentata nell'evento "Gestione circolare dei rifiuti nelle città e le nuove direttive europee" organizzato dal Green City Network, iniziativa della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, in collaborazione con Conai.

Tra le 38 città e le 9 regioni monitorate dallo studio emergono le positive performance del Nord del Paese con una quota del riciclo di rifiuti urbani del 55% nel 2019 – era il target europeo per il 2025. Tra le regioni più virtuose, la Lombardia vede anche due città, Cremona e Mantova – nella lista delle 9 che hanno superato il 75% di raccolta differenziata. Il settentrione, del resto, traina le ottime performance del Paese in termini di economia circolare e riciclo degli imballaggi: "l'Europa, ha commentato Luca Ruini, Presidente di Conai, impone un tasso di riciclo degli imballaggi pari al 65% entro il 2025 e lo scorso anno il sistema ha già raggiunto il 70%".

Con una visione ad ampio spettro su tutto il panorama nazionale è l'ultimo rapporto Ispra che ha calcolato come in Italia nel 2018 sono stati prodotti 30,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, un aumento di 590 mila tonnellate rispetto al 2017 e molti dei quali smaltiti con soluzioni che risultano ancora dannose per l'ambiente come discariche o inceneritori. In questo contesto, ha certificato l'Ispra, solo 7 regioni italiane su 20 hanno raggiunto l'obiettivo 2012 (65% di raccolta differenziata entro il 31.12.2012) e tra queste la Lombardia che nel 2018 ha raggiunto il 70,7% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani. Un risultato che la colloca, insieme a Veneto e Trentino tra le tre realtà più virtuose sul tema della raccolta differenziata e che la distanzia molto da Calabria, Molise e Sicilia – regioni fanalino di coda.

Spostando lo sguardo a un livello provinciale vediamo, attraverso l'esame dei dati Ispra, Milano ha la quota più alta di differenziata, pari al 57,8%, all'opposto di Palermo che invece spicca negativamente per la percentuale più bassa: 13,8%.

Anche nel Nord-Italia, pur con dati e risultati rassicuranti sulla gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti, è comunque fondamentale porsi nuovi obiettivi e aumentare l'attenzione verso questa tematica di grandissima rilevanza per il futuro delle nostre città, dei nostri territori e della qualità della vita nel prossimo futuro.

## PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Direzione, Redazione  
e Amministrazione  
Via Teodoro Frizzoni, 22  
24121 BERGAMO  
Tel. 035 199 60 538  
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile  
GIUSEPPE POLITI  
giuseppe.politi@live.it

Segreteria di Redazione  
redazione@primosegno.com

Web  
www.primosegno.com

Impaginazione e grafica  
Roberta Ragazzi

Stampa  
Punto e Linea S.r.l. - Gorle (BG)

Hanno collaborato  
Paolo Baruffaldi, Federica Belli,  
Giulia Bondioli, Sharon Bordogni,  
Federica Crippa, Ivana Galeffi,  
Simone Genco, Elisabetta Ghezzi,  
Lucia Masserini, Giorgia Pagni,  
Valentina Politi, Claudia Rota,  
Laura Ruggeri

Fotografi  
Francesco Bondi, Silvia Lelli,  
Stefania Saletti

Pubblicità  
commerciale@primosegno.com

Ringraziamenti  
Adicorbetta, ASST Papa Giovanni XXIII,  
Provincia di Bergamo, Regione Lombardia,  
Università degli studi di Bergamo,  
Santuario Sotto il Monte Giovanni XXIII

© COPYRIGHT BERGAMÉ  
TESTI ED IMMAGINI DELLA PRESENTE  
PUBBLICAZIONE NON POSSONO ESSERE  
RIPRODOTTI CON MEZZI GRAFICI, MEC-  
CANICI, ELETTRONICI O DIGITALI SENZA  
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA  
DELL' EDITORE. OGNI VIOLAZIONE SARA'  
PERSEGUITA A NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ  
PERIODICO BIMESTRALE  
DI INFORMAZIONE LOCALE,  
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE  
DI BERGAMO AL N° 15  
DEL 15 GIUGNO 2012

**RIACCENDI** *la passione.*



**seilatv**

Bergamo in tutta la Lombardia  
sul **canale 216** e in streaming  
su **www.seilatv.tv**

1200 ore di diretta e 5760 ore di produzione all'anno.  
Il Territorio, le Persone, l'Arte, la Cultura,  
la Salute, l'Economia, la Politica, lo Sport, la Musica,  
l'Intrattenimento...**in un solo canale.**

**seilatv**   
BERGAMO

**canale 216**  
DIGITALE TERRESTRE

# Cerchi dispositivi di protezione individuale?



- . Mascherine Chirurgiche
- . FFP2
- . Guanti & Tute
- . Termometri & Gel

**CONSEGNA VELOCE  
NO MINIMO ORDINE**



#STOPCOVIDBERGAMO  
info@stop-covid-19.it

[www.stop-covid-19.it](http://www.stop-covid-19.it)